



COMUNE DI GRANDATE

PROVINCIA DI COMO

Telefono 031.457811 - Fax 031.564086 - Cod. Fisc. e Part. IVA 00772840138 - CAP 22070

E-mail: info@comune.grandate.co.it - sito internet: www.comune.grandate.co.it

prot. n° 394/II-3 del 19.01.2021

TRASCRIZIONE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 30 NOVEMBRE 2020

*Verbale Consiglio Comunale
del 30 Novembre 2020*

SINDACO

Iniziamo il Consiglio comunale e iniziamo con l'appello.
Prego, Segretario.

VICE SEGRETARIO

Peverelli Alberto	Presente
Brenna Andrea	Presente
Ferrario Fabio	Presente
Cattaneo Davide	Presente
Ghezzi Marzio Glauco	Presente
Gini Daniela	Presente
Luraschi Monica	Presente
Maone Paolo Antonio	Presente
Tonati Fabio	Presente
Altieri Fabio	Presente
Lucca Giorgio	Presente
Lucca Dario	Presente

Tutti presenti, la seduta è valida.

LUCCA D.

Chiedo al Presidente di intervenire per una dichiarazione preliminare.

SINDACO

Prima di lasciarle la parola, Consigliere Lucca, volevo condividere con tutto il Consiglio questo pensiero e questo ricordo.

Alcuni giorni fa è morto e ci ha lasciato l'ingegner Paolo Lucca.

L'ingegner Paolo Lucca che è stato nostro Consigliere comunale del paese di Grandate a cui ha dedicato passione, competenza e ha dato un prezioso contributo.

Per cui ritengo importante prima di iniziare la seduta un brevissimo momento di ricordo del nostro Consigliere Paolo Lucca.

(minuto di silenzio)

SINDACO

Grazie, iniziano il Consiglio e le lascio la parola.
Prego Consigliere Dario Lucca.

LUCCA D.

Grazie Presidente.

Anche il gruppo di Uniamo Grandate si unisce alla sua espressione di cordoglio.

Ne approfitto dell'occasione che c'è il figlio in Consiglio comunale per estendere a lui, perché la signora l'ho incontrata e l'ho già fatto, perciò estendo le condoglianze a nome del gruppo di Uniamo Grandate al Consigliere Lucca Giorgio.

La mia breve dichiarazione era per esprimere solidarietà a Don Roberto Pandolfi e ai commercianti titolari dell'esercizio Agorà di via Madonna.

Approfitto anche dell'occasione per estendere le congratulazioni e augurare buon lavoro al Vicesindaco che come ho letto sulla Coccinella Parlante, è stato di recente nominato Segretario Nazionale del Partito del Popolo della libertà. Grazie.

SINDACO

A lei Consigliere Lucca.

Passiamo con il primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 1

Lettura ed approvazione verbali seduta precedente in data 07.11.2020.

SINDACO

La delibera 29 del 7 novembre che è la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente del Consiglio comunale del 30 settembre.

La delibera numero 30 è la surroga del Consigliere dimissionario signor Pirovano Pierangelo.

La delibera 31 riguarda il piano di realizzazione di diritto allo studio anno scolastico 2020/2021.

La delibera 32 che è il documento unico di programmazione periodo 2021/2023.

La delibera numero 33 che è l'esame di approvazione dello schema di convenzione per il nuovo sistema bibliotecario dell'Ovest Como.

La delibera 34 che è la mozione di indirizzo per l'inserimento nel vigente regolamento del Consiglio comunale per riconoscere il diritto ad accedere da remoto al protocollo informatico e al sistema informatico comunale dell'ente da parte dei Consiglieri comunali, presentata dal gruppo Uniamo Grandate.

La delibera numero 35 che ha lo stesso valore ma riguarda invece il regolamento di accesso agli atti amministrativi per consentire ai Consiglieri comunali il diritto di accedere da remoto al protocollo informatico.

La delibera numero 36 che è la mozione per l'annullamento in autotutela del Consiglio comunale da parte del Consiglio comunale dall'aumento del compenso del revisore dei conti.

La delibera numero 37 che è l'interpellanza sul futuro del centro sportivo comunale di via San Pos.

La delibera 38 è l'interpellanza su interventi dell'Assessore esterno durante i lavori consiliari.

La delibera numero 39 è l'interpellanza sulla risposta dell'Amministrazione comunale in riferimento alle doglianze presentate da un gruppo di cittadini residenti nelle via Monviso e via Monte Bianco.

La delibera numero 40 riguarda l'interpellanza sulle spese legali sino ad oggi sostenute dall'Amministrazione comunale per Piazza Italia.

La delibera 41 è interpellanza sull'inaspettata dimissione dei rappresentanti del Comune di Grandate in seno al Consiglio di amministrazione della fondazione Achille Brioschi.

La delibera numero 42 riguarda l'interpellanza sull'interruzione dell'energia elettrica nei giorni 3, 4, 5 e 16 ottobre presentate dal gruppo consiliare Uniamo Grandate.

Ci sono osservazioni in merito?

Prego Consigliere Lucca.

LUCCA D.

Allora, innanzitutto devo rettificare, ho indicato il Vicesindaco come Segretario Nazionale del Popolo della Libertà, invece è il Popolo della Famiglia, perciò chiedo umilmente scusa per averla messa a destra e non a sinistra.

Sulla delibera numero 29, avevo chiesto di verbalizzare il buon lavoro al nuovo Prefetto di Como, non ne ho trovato menzione, mi sono riguardato la registrazione perciò chiedo l'integrazione sulla delibera 29 con gli auguri di buon lavoro al nuovo Prefetto di Como.

Sulla delibera numero 30 volevo chiedere, però mi è un po' difficile perché si intervallano la Segretaria e la Vice Segretaria perciò so già tutte le risposte che mi dirà la Vice Segretaria che la volta scorsa c'era la Segretaria, di conseguenza non ne arriveremo ad una.

Comunque è mio dovere fare mettere a verbale che il parere espresso, che era retrodatato rispetto a quello della Segretaria e riguardava le dimissioni dell'ex Consigliere Pirovano, leggendo la delibera a questo punto mi sorge spontaneo chiedere chi ha espresso il parere tecnico previsto dalla legge sulla inesistenza delle cause di ineleggibilità e incompatibilità, perché risulta una delibera senza il parere.

Considerato che la giustificazione del Sindaco, un po' arrampicata sugli specchi ma ci stava, infatti nulla obiettai, però ci ritroviamo con una delibera di accettazione di dimissioni del Consigliere Pirovano è l'accettazione in carica con la surroga con il nuovo Consigliere Lucca Giorgio, ma sul parere della causa di inesistenza di ineleggibilità e incompatibilità a mio parere manca il parere tecnico previsto dalla legge.

Sulla delibera numero 31 devo esprimere in questa sede le mie scuse ufficiali all'istituto comprensivo per avere utilizzato la terminologia che la scuola ci fa la cresta.

Non chiedo nessuna verbalizzazione ma ho garantito alla dirigente scolastica questo mio atto di umiltà nel chiedere scusa, proprio per il ruolo istituzionale che rivesto all'interno dell'istituto comprensivo e per i buoni rapporti tra gli enti dello Stato, per la funzionalità e il ruolo, pur confermando la delibera del Consiglio d'Istituto che le spese

per la riproduzione sono a carico delle famiglie intendo esprimere pubblicamente le mie scuse.

Sulla delibera numero 34 e 35 Presidente dobbiamo arrivarne comunque ad una perché io comprendo e capisco che siamo in videoconferenza e materialmente io non riesco a trasmettere gli allegati che ho depositato nel corso della discussione, allegati che sono richiamati in delibera ma che non compaiono nella delibera.

Di conseguenza oggi ho fatto molta fatica a trasmettere un esposto al Ministero dell'Interno e alla commissione per l'accesso agli atti amministrativi perché mi sono dovuto fare ridare tutte le carte che avevo depositato in segreteria affinché venissero allegate alla delibere 34 e 35, mi sono fatto fare la scansione di tutti i documenti trasmessi per allegarli io alle delibere 34 e 35 riferite alle mozioni di Uniamo Grandate, che appunto come ho riferito poc'anzi, ho trasmesso questo pomeriggio al Ministero dell'Interno per un esposto di Uniamo Grandate perché tutti coloro che hanno votato contro alla mozione, liberamente, hanno comunque violato a mio parere un mio diritto che è un diritto riconosciuto a tutti i Consiglieri comunali.

Sulla delibera numero 36, è l'unico atto che ho trasmesso insieme alla mozione, anche questa io però non l'ho trovata allegata alla delibera.

Questa era l'unica trasmissione che io avevo fatto insieme alla mozione nella mia e-mail di presentazione e di conseguenza desidererei che la sentenza della Corte dei conti del Molise numero 75 del 10 settembre 2020, trasmessa con mail del 28/10/2020 alle ore 00.03 e registrata al protocollo 5911 del 29 ottobre 2020, sia allegata come parte integrante della delibera numero 36.

Approfitto anche perché è uscito proprio nei giorni scorsi, e questo lo dico al Presidente del Consiglio comunale nonché Sindaco perché durante la seduta mi avete detto che era la Corte dei conti del Molise, però nei giorni scorsi è uscita una sentenza della Corte dei conti Lombardia, è la numero 14 del 24 giugno...

SINDACO

Mi scusi Consigliere Lucca se intervengo, però in questo momento stiamo facendo l'approvazione dei verbali della seduta precedente, non stiamo integrando altre documentazioni.

LUCCA D.

Va bene ...

SINDACO

Se ha dei riferimenti in merito a questo punto bene, come ha fatto in precedenza, però non siamo qua ad integrare altra documentazione.

LUCCA D.

No, volevo dare un annuncio importante prima che la Corte dei Conti venga a bussare a casa sua, tutto qua, grazie Sindaco. Lo farò con un altro strumento che è un'altra mozione allora. In un minuto era finita ma se non le garba le presenterò una mozione perché è uscita una sentenza della Corte dei conti della Regione Lombardia, siamo zona arancione però siamo sempre Regione Lombardia, la volevo informare sulla retroattività ma comunque non c'è problema, utilizzerò un altro strumento. Sulla delibera numero 38 leggo nel testo verbalizzato una cosa che è carina per voi ma è antipatica per me che ho presentato la mozione, sull'ammissibilità dell'intervento dell'Assessore esterno nel dibattito del Consiglio comunale previa disposizione dello statuto.

Lì è registrato che io avrei presentato questa interpellanza sull'ammissibilità ma il fatto era che l'ammissibilità dell'intervento dell'Assessore esterno era, come da parere del Ministero dell'Interno del 29 marzo 2004, previa disposizione nello statuto e questa cosa non è scritta a preambolo della mia interpellanza.

Visto che l'interpellanza è mia desidererei che almeno sul punto che riguarda l'interpellanza del Consigliere Lucca, a nome e per conto del gruppo Uniamo Grandate, sia specificato meglio che era stata depositata proprio perché il parere ministeriale disponeva la cosa è ammissibile previa disposizione nello statuto.

Sulla delibera numero 39, qui ritorna il discorso di prima, Presidente mi deve dire lei come fare, se glieli devo trasmettere da qui sotto a sopra..

SINDACO

Ci comportiamo come ci siamo comportati nel precedente Consiglio Consigliere Lucca, nel senso che lei li richiama, li cinto, poi viene e li deposita e vengono protocollati per essere allegati.

LUCCA D.

Ok Sindaco, a me sta bene quello che lei ha detto, c'è un peccato però che non vengono allegati, tutto qua.

La mia rimostranza è sul fatto che non vengono allegati.

SINDACO

Non è vero perché come per altre delibere anche in passato, questi allegati fanno parte del deliberato, fanno parte della delibera e possono essere poi consultate.

Per cui non è che non sono allegate e non fanno parte del deliberato.

LUCCA D.

Io non li ho trovati allegati alle delibere perciò insisto presso la vice Segretaria che la petizione allegata alla delibera numero 39 sia parte integrante della delibera perché risulta protocollata per la seconda volta, perché la prima volta la protocollarono a luglio i cittadini, il Consigliere Lucca l'ha ripresentata per la seconda volta insieme alla interpellanza, perciò abbiamo la stessa petizione protocollata due volte però non finisce dove deve finire.

Perciò insisto nel chiedere che la petizione dei cittadini sia allegata alla delibera numero 39.

E la stessa cosa...

SINDACO

Consigliere Lucca, come ho ribadito prima, le delibere sono allegate, infatti se lei nota sul sito c'è riportata la delibera e c'è, come in altri casi, perché non è il primo caso, riportato il comunicato che la delibera fa parte del deliberato ed è stata, fa parte integrante del deliberato e può essere consultata.

LUCCA D.

Allora le chiedo, visto che il Ministero non ha visto gli allegati sul sito della delibera e le mozioni numero 35 e numero 34 ma ho dovuto trasmetterle io, cosa doveva fare il Ministero, farle uscire da Roma per venire a vedere gli atti del Consiglio comunale a Grandate?

SINDACO

Li richiedeva Consigliere Lucca, dal momento che è citato in modo chiaro sul sito.

LUCCA D.

Comunque Sindaco la cosa è antipatica, desidero che tutte le interrogazioni, interpellanze e mozioni che deposito siano parte integrante della delibera e non scappatoie all'albo pretorio che chi le vuole consultare deve venire in Comune a consultarle.

Perciò è mio desiderio che i documenti che trasmetto siano allegati alle delibere come parte integrante.

E la stessa cosa, e ho concluso, per la delibera numero 41, la lettera di dimissione del ragioniere Vasco Peverelli e della professoressa Cantoni Maria non è allegata alla delibera 41 così come trasmessa dal Consigliere capogruppo di Uniamo Grandate e si insiste nel chiedere che venga allegata (incomprensibile). Se mi dà garanzia voto a favore; se non mi dà garanzie signor Sindaco sono...

SINDACO

Consigliere Lucca io la scelta l'ho già fatta ed è come sono state allegate le delibere all'albo pretorio.

LUCCA D.

Va bene, una scelta che io non condivido perciò voto contro alla lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente ma anche su questo punto chiederò intervento a Sua Eccellenza il Prefetto.

Non è che dovete allegare alle delibere le cose che vi garbano a voi, se io trasmetto dei documenti e chiedo che siano allegate, che vengano allegate alle delibere del Consiglio comunale non capisco la sua discrezionalità nell'andare a decidere lei su quello che c'è da allegare oppure su quello che non c'è da allegare.

SINDACO

Consigliere Lucca, le motivazioni e la mia linea l'ho esplicitata, come ha detto lei andiamo ai voti per l'approvazione dei verbali della seduta precedente.

I favorevoli? 10.

Gli astenuti?

LUCCA D.

Io ho una dichiarazione di voto.

SINDACO

Consigliere Lucca.

LUCCA D.

Sto aspettando che la vice Segretaria prenda nota della mia dichiarazione di voto contraria.

Voto contro pur condividendo comunque la veridicità di quanto verbalizzato con la sola eccezione dei punti che ho qui evidenziato.

Si insiste nel chiedere alle persone che vanno a predisporre gli atti del Consiglio comunale che i documenti che trasmette il Consigliere, qualunque Consigliere comunale, siano allegati come parte integrante dei documenti e che non i cittadini debbano fare istanze per vedere il seguito delle puntate.

Per questi motivi, non avendo trovato nelle delibere menzionate gli allegati trasmessi dal Consigliere capogruppo di Uniamo Grandate contestualmente il voto è contrario. Grazie.

SINDACO

Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno.

PUNTO 2

Variazioni al bilancio finanziario 2020-2023 e applicazione avanzo di amministrazione.

SINDACO

Lascio la parola al Consigliere Ferrario.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

All'Assessore Ferrario, ha ragione.

LUCCA D.

Esterno, perché come Consigliere ha preso pochi voti e non è stato eletto.

FERRARIO

Buonasera a tutti.

Allora, in cartelletta avete tutti un riepilogo abbastanza sintetico di quelle che sono le variazioni di bilancio che andiamo a vedere stasera.

In realtà si tratta dell'assestamento delle voci in avanzamento in corso d'anno e della destinazione ad utilizzo copertura dell'avanzo effettuato con la destinazione dell'ultimo avanzo di esercizio.

Vi è nel vostro prospetto, partendo dalla prima pagina, una voce totale dell'applicazione dell'avanzo dello scorso esercizio per complessivi 430.000 €.

In realtà i 430.000 € all'interno del nostro bilancio come applicazione dell'avanzo sono suddivisi in quattro voci specifiche: 30.000 € sono destinate nel capitolo 1 a quota libera, quindi non con una destinazione specifica, 70.000 € di destinazione dell'avanzo vanno a coprire quello che vedremo poi nelle variazioni come una minore entrata e quindi il gettito oneri, 120.000 € vanno alla copertura e parificazione dell'utilizzo avanzo per l'inserimento che era stato fatto a copertura della cessione di un appartamento della Curt del Peverell per 120.000 € non ceduta in corso dell'esercizio, mentre 210.000 € dei 430.000 vanno in utilizzo vero e proprio a copertura di diverse opere di investimento.

Questa è un po' la spaccatura dell'utilizzo dei 430.000 €.

Proseguendo nelle variazioni che troviamo sulle voci di entrata vi sono poi -15.000 € sul capitolo dell'imposta municipale propria a seguito di riscossione attività e controllo.

In realtà è una minor previsione di entrata dovuta soprattutto alla sospensione delle cartelle per il periodo che abbiamo vissuto e anche alla sospensione del recupero coattivo dell'imposta.

Variazione -7.000 € sull'addizionale comunale Irpef.

Il minor gettito dettato dalla revisione delle fasce di cittadini residenti era già stato previsto, il minor gettito che qui prevediamo come variazione è correlato ad uno stato di avanzamento e una previsione di una minor realizzazione di gettito perché sicuramente quest'anno, probabilmente potrebbe essere anche di più, il reddito su cui si andrà a calcolare l'Irpef dei nostri residenti nel corso dell'anno è previsto sicuramente più basso se non fosse per altro su tutte quelle persone che hanno avuto o riduzione del reddito complessivo o applicazione della cassa integrazione.

Seconda variazione, -10.000 € di entrata sulla tassa dello smaltimento rifiuti; anche qui sono due le voci che hanno influito, una è la nostra scelta della sospensione di parte del gettito di parte variabile e l'altra comunque perché si prevede minor raccolta e qualche contenzioso in più legato al periodo del Covid.

Andiamo poi alla parte dei contributi riconosciuti all'Amministrazione comunale dallo Stato su due capitoli principali, il fondo di solidarietà e il fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

In realtà queste due variazioni vanno lette assieme perché abbiamo ricevuto -95.000 € sul fondo di solidarietà comunale rispetto all'esercizio a quanto preventivato, rispetto ai 260.000 euro preventivati e abbiamo ricevuto invece 176.000 € in più sul fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali.

Dentro questi 176.000 €, quindi il fondone che è stato riconosciuto ai comuni durante l'emergenza Covid, si sono trovate anche le risorse per coprire alcune voci di spesa in variazione.

Passiamo a quelle successive di minore entità che sono proventi derivanti dalla quota, che è una descrizione totalmente tecnica, della quota U1, U2 e U3 delle tariffe fognature e depurazione da destinare all'Amministrazione provinciale.

In realtà questa è una maggior entrata ma per l'Amministrazione comunale è meramente una partita di giro perché poi ritroveremo il medesimo importo come maggiore uscita, è una quota minimale percentuale sulla nostra raccolta della depurazione fognatura

che destiniamo all'ATO e in realtà poi a sua volta è determinata, è erogata per l'emergenza terremotati.

Trasferimento dei fondi dei frontalieri, nel bilancio di previsione avevamo diviso e previsto il ristorno dei fondi dei frontalieri per un totale di 150.000 € suddiviso in due capitoli, uno sulla parte investimenti di 70.000 € e 80.000 euro sulla parte di spesa corrente.

In realtà la cifra ricevuta totale è stata di 162.000 € e quindi c'è una maggiore entrate in variazione di 12.000 euro.

La riga successiva, finanziamento della Regione per le spese attinenti alle funzioni di interesse locale, un contributo erogatici superiore in questo era stato previsto in 15.000 €, di 10.000 € da parte di Regione Lombardia.

Dopodiché ci sono tutta una serie di piccole variazioni, diritti di segreteria comunale, principalmente gli incassi rispetto al SUAP di 2.000 € e siamo andati a rettificare la voce sui proventi delle sanzioni al codice della strada.

Nel bilancio di previsione era previsto 25.000 €, stante l'avanzamento della raccolta proventi codice della strada nel corso dell'anno è stato portato in diminuzione di -15.000 euro. Qui cominciano a vedere le variazioni rilevanti delle entrate che fanno pari e patta con le prime voci che abbiamo visto di applicazione dell'avanzo, quindi no alla cessione dell'appartamento di beni immobili per 120.000 € utilizzato i 120.000 € di applicazione dell'avanzo per coprire la destinazione, no 70.000 € di oneri di urbanizzazione in meno utilizzato l'applicazione dell'avanzo per quadrarlo e un'integrazione di 3.500 € sul capitolo, quindi maggiore uscita sul capitolo spese per liti, arbitraggi e risarcimenti notarili, è uno stanziamento per le cause in corso e per risarcimenti di una causa di un infortunio sul territorio.

Dopodiché ci sono tanti piccoli aggiustamenti sulle singole voci degli uffici e del personale, tenendo conto che comunque tutti gli aggiustamenti all'interno del capitolo complessivo del personale sono stati recuperati dai risparmi sul settore demografico e comunque tutti all'interno del capitolo relativo al personale senza ulteriori variazioni.

Sono spostamenti sulle singole voci di -800, +500 e quindi l'allineamento rispetto ai reali costi.

Nelle variazioni successive, quindi alla pagina sei andiamo a vedere invece le applicazioni effettive dei 210.000 € dell'avanzo di amministrazione.

Quindi assistenza agli invalidi diversamente abili su richiesta dei servizi sociali, c'è un'applicazione dell'avanzo, una maggior uscita di 20.000 € tra cui ci stanno richieste di vari

capitoli del sociale e anche il maggior impegno rispetto agli educatori nel periodo di assistenza alle nostre scuole.

Contributo finanziario per l'accesso alle abitazioni in locazione, il titolo del capitolo, è uno stanziamento con maggior uscita di 10.000 € sempre in applicazione dell'avanzo, è sempre per il contributo del sociale, è il sostegno alle famiglie in difficoltà sugli affitti che non hanno usufruito dei contributi regionali riconosciuti sugli affitti.

C'è un aggiustamento sulla retribuzione del personale stradino seppellitore per 1.500 € dovuta ad un'errata previsione del costo complessivo che è comunque coperta dal risparmio di -500 dei servizi demografici.

Dopodiché -3.500 € risparmio di minor uscita sulla manutenzione ordinaria delle strade comunali.

Alla pagina successiva l'altra gran parte dell'applicazione dell'avanzo, interventi straordinari edifici di istruzione secondaria sulle scuole medie con degli interventi previsti sul rifacimento degli spogliatoi con operazioni di tinteggiatura per un ulteriore stanziamento di 20.000 €; l'incarico per la redazione di strumenti (incomprensibile) del territorio e quindi il piano di governo del territorio con la destinazione di ulteriori 25.000 € sempre in applicazione dell'avanzo.

Manutenzione straordinaria centro polisportivo comunale e interventi straordinari al centro sportivo comunale con due stanziamenti da 50.000 e da 30.000 tra cui il piano di sicurezza, adeguamenti della struttura, vigili del fuoco e il progetto di rifacimento del manto del campo coperto.

Poi manutenzione straordinaria, sistemazione vie e piazze e marciapiedi, parcheggi e aree verdi, quindi dossi e sopralzi, dossi li chiamo impropriamente, come destinazione sempre dell'avanzo di 40.000 euro.

45.000 euro dell'avanzo destinati alla sistemazione delle aree a verde.

In realtà qui c'è anche la copertura nel caso andasse...

(interruzione nella registrazione)

FERRARIO

Non hai sentito Dario?

LUCCA D.

Tutti non hanno sentito Assessore, non solo il Consigliere Lucca.

FERRARIO

Chi sta parlando?

LUCCA D.

Il Consigliere Lucca.

FERRARIO

Mi sentite voi?

GINI

Ora sentiamo.

SINDACO

Dario prova a riparlare per cortesia.

LUCCA D.

Stavo dicendo che l'intervento dell'Assessore Ferrario non lo ha udito nessuno, non solo il Consigliere Lucca.

BRENNA

Solo le ultime tre parole, dalla copertura in poi.

LUCCA D.

No, io dall'inizio e anche il Consigliere Tonati che vedo distratto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA D.

Decidete voi cosa fare.

Assessore io non la sento perché il microfono risulta spento.

LURASCHI

Hai il microfono chiuso.

FERRARIO

Ma prima mi avete sentito o non mi avete sentito?

LURASCHI

Stavi dicendo 45.000 euro per le aree a verde e lì si è spento il microfono.

FERRARIO

Era l'ultima riga, scusatemi, si vede che ci ho appoggiato il dito sopra.

BRENNA

Fino ai sopralzi ti abbiamo sentito Fabio.

LUCCA D.

Lei l'ha sentito fino ai sopralzi, io è da un po' prima che non lo sentivo.

FERRARIO

Dario, fino a che punto hai sentito che riprendo da lì.

LUCCA D.

Fino ad incarico professionale in seguito alle osservazioni per modificazione al piano di governo del territorio.

FERRARIO

Allora, fino al piano di governo del territorio; ok, adesso torno indietro sull'altro pezzo, scusatemi ma si vede che ho appoggiato il dito spegnendo il microfono.

Le ulteriori applicazioni dell'avanzo, quindi dicevo, dopo i 25.000 € di incremento sul capitolo dell'incarico per la redazione del piano di governo del territorio sono sul centro sportivo comunale, due variazioni in uscita da 50.000 e 30.000 euro di destinazione per rifacimento del piano di sicurezza, certificato antincendio vigili del fuoco, adeguamento della struttura e per la previsione del rifacimento del manto del campo coperto di tennis coperto e di calcetto coperto.

L'ultima applicazione dell'avanzo, le ultime due sono 40.000 € sul capitolo manutenzione e sistemazione straordinaria di vie, piazze e marciapiedi che sono i sopralzi e i dossi realizzati e l'ultima voce sull'ultima pagina per 45.000 €, intervento sistemazione di aree verdi che oltre alle aree verdi in complessivo dà anche la copertura alla manutenzione delle rotatorie qualora non vi fossero interesse dei privati e non si raccogliessero disponibilità dei terzi per la manutenzione del verde.

Scusate non mi sono accorto che prima si è spento il microfono in corso d'opera.

SINDACO

Ringraziamo l'Assessore Ferrario e lasciamo libero il dibattito e il confronto se ci sono (incomprensibile).

Prego Altieri.

ALTIERI

Grazie Sindaco, ringrazio anche l'Assessore esterno Ferrario (incomprensibile)

SINDACO

Altieri un minuto...

ALTIERI

Ok.

LUCCA D.

Ma queste consultazioni che vi fate on-line ci potete dire che cosa vi dite?

SINDACO

Prego Consigliere Altieri.

ALTIERI

Posso?

SINDACO

Prego.

ALTIERI

Dicevo, ringrazio l'Assessore esterno Ferrario, comunico che sono riuscito a sentire tutto, anche la parte che poi era saltata e non ho diciamo grandi questioni, nulla da eccepire diciamo su quella che è l'applicazione soprattutto in riferimento agli interventi più importanti, trattasi comunque di manutenzione come abbiamo visto, il conferimento dell'incarico, su questo comunque nulla da eccepire.

Quello che volevo chiedere è il riferimento agli interventi di emergenza a favore delle famiglie nel settore sociale, il riferimento è il sostegno alla misura degli affitti o c'è anche altro?

Poi a tal riguardo, non è direttamente collegato ma visto che parliamo anche di interventi a favore delle famiglie, volevo chiedere al Sindaco se poteva dirci che c'era stata poi la seconda tornata del sostegno iniziale che avevamo fatto con i buoni pasto, quello che avevamo ratificato il 30 maggio e che erano rimasti, adesso non ricordo, avevamo utilizzato solo una parte del fondo stanziato mi pare di 11.700 euro, mi corregga se sbaglio, giusto per sapere come si è evoluta la situazione anche perché diciamo, aveva messo in evidenza diciamo la

preoccupazione visto che molte delle famiglie che si erano anche rivolte ai servizi sociali erano famiglie che comunque non avevano mai usufruito di questa tipologia di servizi.

FERRARIO

Allora, sul primo quesito rispondo direttamente io.

Abbiamo visto che ci sono parecchie variazioni anche in previsione di minore entrata, minor gettito Irpef, minore tassa rifiuti o meno, tutte quelle parti lì sono state comunque coperte attraverso il maggior contributo sul fondo statale che abbiamo visto prima per compiti propri dell'ente, attraverso l'articolo 106 del DL 34/2020 e quindi specifico per la possibilità di utilizzo durante il periodo della pandemia.

Dentro la normativa abbiamo approfittato della possibilità di poter utilizzare anche la quota di avanzo non destinata, come vi dicevo all'inizio la composizione dell'avanzo per 30.000 € era rimasto libero e non destinata, perché la normativa ci ha dato la possibilità di utilizzarlo anche per quest'anno per le situazioni collegate al periodo di emergenza.

Approfittando delle richieste e delle necessità del servizio sociale abbiamo utilizzato quei 30.000 € lì suddivisi in 20.000 € sulla parte dei disabili e sul piano educativo e 10.000 euro per il sostegno agli affitti secondo le indicazioni e le necessità quantificate dal settore servizi sociali.

Sull'applicazione dei buoni, Alberto, se vuoi.

SINDACO

Allora, per quanto riguarda il discorso anche degli affitti, sapete che quando c'è stato il periodo di lockdown poi lo Stato era intervenuto per andare incontro e dare un sostegno a chi aveva contratto un mutuo ma non aveva preso diciamo nella propria cerchia anche in considerazione coloro che avevano, che erano in affitto.

Tramite l'ambito territoriale di appartenenza è stato fatto un bando per andare a sostenere anche questo tipo di problematica. Nel nostro territorio c'è stato, ci sono state una decina, 10/12 persone e famiglie che hanno partecipato al bando ma c'erano dei criteri e alcune persone sono state escluse perché non avevano per nulla i criteri per poter partecipare al bando regionale, altri invece non hanno potuto avere un beneficio da questo bando perché le risorse erano terminate.

Per cui il Comune ha scelto di impegnare questa cifra di 10.000 € per andare a sostenere quelle famiglie che avevano tutti i canoni e tutti i diritti di poter usufruire di questo bando ma sono state escluse perché erano finite le risorse.

Mentre per quanto riguarda i buoni pasto, i buoni pasto di questa prima tornata sono stati proprio, sono stati terminati, adesso abbiamo degli incontri, so che alcuni sono programmati per questa settimana con l'ambito sempre territoriale di nostra appartenenza perché sta arrivando una seconda misura, sempre in questa direzione, e quindi vedremo qual è la risorsa che ci sarà messa a disposizione per poi poter far ripartire la misura dei buoni pasto insomma.

ALTIERI

Quindi diciamo l'avanzo di maggio non è ancora stato utilizzato tutto?

SINDACO

No, hanno fatto una, praticamente poi è stata fatta una seconda, diciamo, usiamo il termine anche se tecnicamente non rende l'idea, tornata, e quindi è stato distribuito completamente.

ALTIERI

Va bene, nient'altro.

Io vi ringrazio per le risposte e mi sembrava anche utile per tutto il Consiglio comunale anche fare un punto su questi aspetti che secondo me sono quelli che forse anche più toccano forse da vicino sicuramente i nostri cittadini.

Sul resto, come dicevo prima, nulla da eccepire anche perché gli interventi più grossi sono comunque diciamo cose che comunque, di cui eravamo già a conoscenza.

Quindi su questo preannuncio già l'astensione da parte del mio gruppo.

SINDACO

Ci sono altre osservazioni sul punto?

Prego Consigliere Lucca.

LUCCA D.

Grazie Presidente.

Volevo chiedere in via preliminare, prima di entrare nel merito della delibera, se l'emendamento che ho depositato è stato trasmesso a tutti i Consiglieri comunali, cioè nel senso se è stato inserito nella cartelletta degli atti del Consiglio comunale.

SINDACO

È stato inserito negli atti della cartella Consigliere Lucca.

LUCCA D.

Posso chiedere al capogruppo e collega Altieri se sa che presentato un emendamento.

ALTIERI

No, non ne sono a conoscenza.

LUCCA D.

Grazie capogruppo.

Consigliere Lucca Giorgio posso chiederle gentilmente se lei è corrente che ho presentato un emendamento.

LUCCA G.

No, non ne sono a conoscenza.

LUCCA D.

Grazie Consigliere Lucca.

Perciò a questo punto non rimbalzo la palla alò Presidente del Consiglio, chiedo alla segreteria.

Panico, gran consulto, non si sente Sindaco.

SINDACO

No, mi dica, non abbiamo capito la domanda.

LUCCA D.

Chiedo alla segreteria gli atti del Consiglio comunale finiscono nella cartelletta del Consiglio comunale.

Lei ha trasmesso tutti i suoi allegati (incomprensibile) comunali per essere a conoscenza di dare espressione di un (incomprensibile).

Le chiedo a questo punto o a lei che è il Presidente del Consiglio, o alla segreteria, perché un atto fondamentale come quello che ho presentato nella giornata di sabato non è stato trasmesso ai Consiglieri comunali.

Non vorrei fare fermare il percorso di questa delibera che fra l'altro è dichiarata d'urgenza e volevo anche chiederne i motivi però desidero una risposta.

Non è che i documenti che trasmette il Consigliere Lucca sono le lettere di Babbo Natale e finiscono a Babbo Natale, sono lettere che vanno al Consiglio comunale.

Io potrei sfidare e chiedere alla Consigliere Gini, capogruppo, lei era al corrente che ho presentato un emendamento a questa variazione al bilancio?

GINI

Lo sapevo dal Sindaco.

SINDACO

Bene, prendo atto che il Sindaco informa solo la sua maggioranza e se ne infischia altamente della seconda minoranza numerica. Sindaco, perché non ha informato i Consiglieri di Semi di Grano?

SINDACO

Perché lei l'emendamento ce l'ha inviato, è stato inviato sabato alle ore 12:10, per cui è stato ricevuto, è stato oggi inviato al Revisore dei conti per vedere l'efficienza dell'emendamento se poteva essere e se era discutibile oppure no, una volta che abbiamo ricevuto il parere del Revisore a quel punto se ci fosse stato un tempo adeguato l'avremmo inviato ai vari Consiglieri, però nulla toglie della legittimità di questo atto che può leggere e mettere a conoscenza i Consiglieri dell'emendamento.

LUCCA D.

Questo lo farò senza dubbio Sindaco, non è un problema, però deposito degli atti, non allegare i documenti che trasmetto alle delibere, non consegnate ai Consiglieri i documenti che trasmetto per l'esame dei punti all'ordine del giorno, non lo so, mi dica lei che cosa devo fare di più, devo andare nelle vie dei Consiglieri...

È che la Consigliera Luraschi abita un po' troppo lontano e mi sarebbe difficile arrivare su fino in Val d'Intelvi ma mi dica lei che...

SINDACO

Consigliere Lucca lo vuole illustrare il suo emendamento o non lo vuole illustrare?

LUCCA D.

No, l'emendamento lo illustro per ultimo, adesso volevo fare delle domande sulle variazioni al bilancio.

SINDACO

Prego Consigliere Lucca.

LUCCA D.

Ultima cosa, io ho chiesto di sapere come mai l'emendamento non era nella cartelletta dei Consiglieri comunali.

La risposta mi è stata data o non data, io non l'ho capito...

Se l'ha capito il Consigliere Tonati siamo a posto.

(pausa nella registrazione)

LUCCA D.

Ha rinunciato all'intervento Consigliere Tonati, non volevo offenderla.

SINDACO

Consigliere Lucca, allora...

TONATI

Le chiederei per cortesia di non tirarmi sempre in ballo, è una sede seria, ci vuole un attimo di rispetto anche per quello che stiamo facendo.

LUCCA D.

Allora chiedo anche a lei, con tutto il rispetto che le devo in questa sede istituzionale, lei era al corrente che avevo presentato un emendamento alla presente deliberazione?

TONATI

Ero a conoscenza del fatto che si stava aspettando l'esito del Revisore dei conti.

LUCCA D.

Ma il revisore dei conti, cosa c'entra il parere del revisore dei conti con una trasmissione di un documento mio?
Secondo me qui si è deficitari.

TONATI

Secondo la mia logica se io domani chiedessi al Consiglio comunale di spendere 300.000 € senza averne contezza, senza averne ragione, è corretto prima di discuterne che quello che presento sia fattibile quantomeno, secondo la mia logica.
Poi è discutibile ovviamente, è opinabile ma questa è la mia logica.

LUCCA D.

Certo che è fattibile.

TONATI

Condivido il fatto che non possa essere...

LUCCA D.

Va bene, io comunque desidero che sia messo a verbale che i Consiglieri Fabio Altieri e Lucca Giorgio hanno dichiarato di non essere stati informati della presentazione di un mio emendamento; non la voglio sulla trascrizione, lo desidero in delibera Segretario.

SINDACO

Poi vedremo qual è l'esito dell'emendamento in modo tale che capirà anche il motivo per cui non è stato presentato Consigliere.

LUCCA D.

L'emendamento so già che lo volete sotterrare ma poi anche sul Revisore dei conti, sui suoi pareri ci divertiremo più tardi e se uno che non sa scrivere le date...; lasciamo perdere e andiamo avanti.

SINDACO

Andiamo avanti Consigliere Lucca.

LUCCA D.

Andiamo avanti, sì, l'ho detto prima io signor Presidente.

Devo chiedere un po' di cose.

Una l'ho già chiesta e desideravo sapere poiché nella bozza di delibera è dichiarato che la presente variazione riveste carattere di urgenza; volevo capire qual è il carattere d'urgenza di questa delibera che oggi è l'ultimo giorno, perciò che urgenza ha se è l'ultimo giorno.

SINDACO

È per renderla immediatamente eseguibile e quindi renderla subito operativa.

LUCCA D.

Lei l'ha letta la bozza perché c'è scritta un'altra cosa Sindaco, comunque va bene, non mi spiace smentirla.

Poi volevo comunque tenere anche in considerazione delle successive interpellanze del mio gruppo consiliare, volevo che tutti i Consiglieri comunali siano ben consapevoli del fatto che l'avanzo di amministrazione del comune di Grandate equivale a 4.222.000 euro, che stando a quando ero piccolino e che rende più l'idea ancora secondo dall'alto dei miei cinquant'anni, vuol dire che sono di avanzo di amministrazione 8 miliardi di vecchie lire, 8 miliardi; poi andremo ad analizzare un po' di cose.

Vi siete concentrati, anche su suggerimento del Consigliere Altieri, sui buoni affitti.

Io volevo sapere invece Presidente se ha l'onore di stare ad ascoltarmi, i buoni dello Stato sull'emergenza Covid, io volevo gentilmente sapere lo stanziamento dello Stato per questi buoni di spesa alle famiglie in difficoltà, una semplice rendicontazione considerato che stiamo andando a fare le ultime variazioni di bilancio sul bilancio di esercizio corrente.

SINDACO

Come ho detto prima, il contributo che ha ricevuto l'Amministrazione per i buoni pasto, che li ha ricevuti verso aprile, quello li ha consumati completamente facendo come detto prima una doppia tornata sulle famiglie.

Adesso, come ci è stato comunicato, ci dovrà arrivare, non solo al comune di Grandate ma ovviamente a tutte le Amministrazioni, una seconda tornata che andrà definita con gli incontri che si stanno svolgendo in questi giorni e devono svolgere questa settimana con i servizi sociali con l'ambito territoriale di appartenenza.

LUCCA D.

Ma quanto abbiamo ricevuto Assessore Ferrario per questi buoni pasto?

SINDACO

L'anno scorso, quest'anno 12.000 €..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

15?

FERRARIO

15.000 € nella prima tornata era l'importo complessivo.

LUCCA D.

Che entrano in questa variazione al bilancio con una partita di giro perché ne sono entrati...

FERRARIO

No, li abbiamo già fatti.

SINDACO

Non c'entrano nulla.

FERRARIO

Non c'entra nulla Dario, abbiamo già fatto a suo tempo con una variazione se non mi ricordo male in Consiglio comunale a (incomprensibile), di Giunta di urgenza e poi recepito nelle variazioni di un Consiglio comunale di maggio a memoria, applicati con una delibera di urgenza di Giunta.

LUCCA D.

Ratificata dal Consiglio.

FERRARIO

Qui dentro abbiamo esclusivamente il maggior importo dovuto su quello che è richiamato fondo per le attività fondamentali dell'Amministrazione dove complessivamente ci sono circa 80.000 € in più rispetto al previsto, cioè non sono 176.0000 in più perché ce ne hanno dati 95.000 € in meno sul fondo di solidarietà e 176.000 euro in più sul fondo delle azioni fondamentali che è quello che è stato definito dai vari articoli di giornali e televisione il fondone di sostegno alle Amministrazioni comunali che tiene conto anche del ristoro dell'emergenza Covid, quindi di sopperire a tutti i mancati gettiti e alle mancate entrate delle Amministrazioni o alle maggiori spese in funzione dell'emergenza Covid.

LUCCA D.

Grazie.

FERRARIO

Che però non c'entra niente con il pezzo dei buoni pasto.

LUCCA D.

Io intendevo i buoni, i soldi arrivati dallo Stato, che saranno per forza di cose transitati dal bilancio comunale, io alludevo a quello, non ai buoni pasto, i buoni per le famiglie in difficoltà per la prima ondata del Covid.

Poi volevo chiedere Assessore, visto che ha relazionato lei, sulle sanzioni amministrative della polizia locale, 25.000 siamo a 15?

Non ho capito se sono aumentate o se sono diminuite.

FERRARIO

Allora il capitoli in previsione era 25.000 €, abbiamo nell'assestamento diminuito il capitolo di 15.000 € perché

l'asestato in previsione sul fine anno è intorno ai 10.000 euro.

LUCCA D.

10.000 € di sanzioni amministrative dell'anno 2020.

Non la sento Assessore.

FERRARIO

Non abbiamo sentito te.

LUCCA D.

Il mio microfono è acceso da quando sto, il Sindaco mi ha concesso di parlare.

FERRARIO

Sì, scusa, ma non ho sentito la tua replica.

LUCCA D.

La mia domanda, le sanzioni amministrative dell'anno 2020 per violazione al codice della strada o regolamenti e leggi comunali sono di 10.000 €?

FERRARIO

Ad oggi sono inferiori ai 10.000 € per cui il capitolo le prevedeva per 25.000, l'abbiamo portato in diminuzione di 15 prevedendo un assestamento finale intorno ai 10; ad oggi è inferiori ai 10.

LUCCA D.

Perciò oggi mi sta dicendo che abbiamo fatto 10.000 di sanzioni.

FERRARIO

Non ancora, che faremo entro fine anno 10.000 € di sanzioni forse.

LUCCA D.

A nome dei cittadini non glielo auguro, a nome degli amministratori comunali invece lo spero, anche perché vedo sempre in giro la vigilessa in giro per il paese ma se i risultati sono questi è meglio che rimanga in ufficio.

A parte le battute, poi volevo chiedere, qua non so se rivolgermi all'Assessore ai Lavori Pubblici, andiamo ad applicare una quota dell'avanzo di Amministrazione per già integrare l'incarico professionale al tecnico che ci è stato comunicato dal Sindaco la volta scorsa grazie ad

un'interpellanza del Consigliere di Uniamo Grandate, a seguito delle osservazioni per le modifiche al piano di governo del territorio.

Ecco, mi chiedo se non era già onnicomprensivo la parcella al professionista perché era ipotizzabile che sarebbero arrivate le osservazioni da parte dei cittadini che se non erro sono state una quarantina, perché dobbiamo già andare ad integrare le spese al professionista?

BRENNA

Consigliere le rispondo già, andiamo ad integrare e aggiornare gli studi geologici e anche la componente acustica, componenti non previste dall'incarico precedente perché sono a specificità professionale e quindi il geologo e il competente in acustica. Quindi la maggior cifra è per questo motivo.

LUCCA D.

Perciò all'inizio, quando si è ipotizzato di variare il piano regolatore non abbiamo ipotizzato uno studio geologico del territorio?

Mi sembra una barzelletta.

BRENNA

L'abbiamo ipotizzato ma abbiamo atteso l'avvio dei lavori per la certezza che questo aggiornamento servisse.

Lo studio geologico più recente meglio è, ecco quindi fare uno studio geologico e attendere mesi non ha senso, è un lavoro che si appaia anche a quello del professionista e quindi l'incarico avviene adesso con cognizione di causa.

LUCCA D.

L'ultimo studio geologico risale all'anno 2009? Chiedo.

BRENNA

Mi fa una domanda a cui non so rispondere in questo momento essendo poco attinente all'ordine del giorno; le potrò far sapere...

LUCCA D.

Come non è attinente all'ordine del giorno, Assessore Brenna. L'Assessore (incomprensibile) mi parla che dobbiamo dare più soldi al professionista per modificare il piano regolatore del territorio e lei mi dice che non è attinente, ma su cosa devo parlare allora, della lettera alla Befana, non lo so, ma di che cosa stiamo parlando?

BRENNA

Lei mi chiede una data e non sono tenuto a ricordarla a memoria e dirgliela...

LUCCA D.

Me lo ricordo io, le sono venuto incontro, 2009; l'ultimo studio geologico è del 2009.

BRENNA

(incomprensibile) studio da aggiornare. Grazie.

LUCCA D.

Ok, dal 2009 al 2020 non è successo niente di Grandate, se non che è stato costruito di più e basta.

BRENNA

Guardi, è arrivata la Pedemontana e non aggiungo altro; grazie.

LUCCA D.

Grazie, perciò facciamo fare un bello studio geologico sulla Pedemontana.

Anche se la Pedemontana comunque era disegnata nel piano di governo del territorio Vicesindaco, non giriamoci intorno e raccontiamo favole ai cittadini.

SINDACO

Allora Consigliere Lucca.

BRENNA

Non era realizzata Consigliere.

LUCCA D.

Però era disegnata nel piano di governo del territorio.

SINDACO

Su questi aspetti che detto l'Assessore Brenna ricordiamo che c'è un nuovo aspetto anche che è tutto quello che riguarda la nuova invarianza idraulica che è stata inserita con questa nuova reintegrazione.

LUCCA D.

Poi la seconda domanda all'Assessore Brenna o a chi vorrà rispondermi, viabilità e le attrezzate (incomprensibile) mi fermo e mi ero anche complimentato pubblicamente con i rialzi realizzati sul territorio per moderare la velocità degli automobilisti, soprattutto poi da via Como dove c'è il palazzo comunale, e vedevo che era utilizzato dai cittadini questo nuovo passaggio.

Peccato che l'avete già chiuso Assessore.

Io capisco che dovete mettere i ponteggi, però nuovo, realizzato ad hoc, non c'era la possibilità con i ponteggi di lasciare libero il passaggio pedonale realizzato?

È una domanda banale.

SINDACO

Consigliere Lucca mi spiega cosa c'entra questo con le variazioni di bilancio?

LUCCA D.

No, perché stiamo andando a finanziare con l'avanzo di amministrazione quelle spese e perciò c'entra Sindaco.

SINDACO

Stiamo andando a finanziare?

LUCCA D.

Le spese, è scritto qua, io lo leggo qua.

FERRARIO

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA D.

L'ha spiegato l'Assessore esterno ed è più contento?

SINDACO

(incomprensibile) Consigliere Lucca...

LUCCA D.

Non ho capito Sindaco.

SINDACO

Cosa c'entra questa affermazione di sovvenzionare nuovi sopralzi in altre zone del paese...

LUCCA D.

No, io non ho detto di sovvenzionare nuovi sopralzi, io ho detto e sui sopralzi che avete realizzato nel 2020, con i miei complimenti, sono già stati chiusi.

SINDACO

(incomprensibile) che sia stato chiuso perché mi sembra che le auto ci passano sul sopralzo.

LUCCA D.

Io intendevo il passaggio pedonale Sindaco, non faccia il furbo; è chiuso.

L'ultima domanda...

BRENNA

(incomprensibile) chiusura momentanea (incomprensibile) del cantiere corso, quindi se avrà pazienza tra poco lo riaprono non appena i lavori ultimeranno.

LUCCA D.

La pazienza la devono avere i cittadini e non il Consigliere Lucca perché il Consigliere Lucca venendo in macchina e parcheggiando davanti alla Croce Rossa non utilizza quel passaggio perché utilizza quell'altro più a monte.

Poi l'ultima domanda, Assessore esterno, che mi è stata segnalata oggi e capita a fagiolo con la variazione al bilancio, anche se di fatto sbaglio a chiederlo a lei perché lei in quella Giunta era assente, perciò lo chiedo al Presidente della Giunta che è il Sindaco.

Con delibera numero 46 del 29 settembre 2020 la Giunta comunale ha dato un atto di indirizzo per la concessione di agevolazione TARI, cioè la tassa rifiuti, a favore delle utenze non domestiche a seguito dell'emergenza Covid 2019, disponendo e su questo io mi trovo d'accordo con il deliberato della Giunta comunale di Grandate, oggi ho chiesto ad un commerciante che di fatto rientra in queste agevolazioni, perché ricordo al Consiglio comunale che il tributo era solo per le utenze non domestiche, ho chiesto se avesse avuto qualche beneficio sulla TARI 2020 e allora mi è sorto il dubbio che questa delibera di Giunta fosse per l'anno 2021.

Perciò, non capendo più niente, se riguarda il 2021 o il 2020, nel 2020 nell'ultima TARI questo commerciante mi ha detto che pagato come l'anno scorso, volevo chiedere molto umilmente a chi mi sa rispondere, non all'Assessore esterno che era assente in quella delibera di Giunta ma a qualcun altro che era presente, questa agevolazione se è stata applicata oppure non è...

FERRARIO

Rispondo io Dario perché comunque la conosco benissimo avendo collaborato sia al ragionamento di fondo che abbiamo fatto sulla delibera di Giunta sia a quanto è successo.

Come avevo spiegato anche nel corso del Consiglio comunale, le cartelle della TARI sono uscite già con la riduzione implicita a tutte quelle attività commerciali che avevano il codice ATECO previsto nel DPCM che ne obbligava la chiusura o la non attività.

Quindi dipende dalla tipologia di commerciante a cui tu hai rivolto il quesito.

Se era il fruttivendolo che è stato sempre aperto non ha avuto sgravio sulla TARI, se era l'estetista che ha dovuto chiudere, per fare due esempi di attività commerciali, ha ricevuto una cartella più bassa sulla parte variabile per il periodo di tre mesi.

LUCCA D.

Facciamo l'esempio su una tabaccheria Assessore.

FERRARIO

Scusa?

LUCCA D.

Facciamo un esempio su una tabaccheria.

FERRARIO

La tabaccheria è rimasta aperta.

Se il codice ATECO principale è tabaccheria, sali e tabacchi, è rimasta aperta, quindi non prevedeva nel DPCM la possibilità di sgravi salvo soltanto il contributo nel secondo DPCM per il contributo a fondo perso per il calo di fatturato aprile su aprile.

LUCCA D.

Grazie.

LUCCA D.

L'ultima domanda che però non è una domanda, prima di presentare l'emendamento.

Ho trovato finalmente il parere del revisore dei conti, ma vai a vedere se nel parere del revisore dei conti anche a questo giro ci deve andare bene, sembra una barzelletta quella del revisore dei conti.

Comunque lasciamo perdere le battute idiote e mi rimetto alla serietà che è già stata richiesta anche dal Consigliere Tonati, nel parere del revisore dei conti, protocollo numero 6574 del 25 novembre 2020, che ha dato parere favorevole alla delibera in discussione questa era, trovo scritto che il dottor Alessandro Brianza, ma non vedo la Segretaria verbalizzante; adesso la vedo.

Trovo scritto che il revisore dei conti Alessandro Brianza, organo di revisione economico finanziaria del comune dei Grandate, è stato nominato con deliberazione di Consiglio comunale numero 27 del 25 novembre 2019.

Sono andato a vedere all'albo del Comune sotto la voce delibere, la delibera numero 27 del 25/11/2019 ma stranamente ho trovato che non è la nomina del revisore dei conti; chiedo spiegazioni.

FERRARIO

Dovrebbe essere 2017, sarà un errore di battitura.

LUCCA D.

Non può neanche dirmi che è un errore di battitura perché la delibera di nomina del revisore dei conti non ha la stessa data Assessore.

Veniamocene ad una, se dobbiamo dirci che dobbiamo giocarci al lotto ce li giochiamo questi numeri.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Il Segretario va a vedere un momento la documentazione.

LUCCA D.

Grazie.

Chiede la sospensione del Consiglio per due minuti?

SINDACO

Per il tempo necessario, ritengo due o tre minuti.

LUCCA D.

Grazie.

(sospensione momentanea del Consiglio comunale)

SINDACO

Riprendiamo il Consiglio.

Ci siamo tutti.

Allora, quella data è un'inversione tra il numero del giorno e il numero della delibera perché è la delibera 25 del 27 novembre; si è impegnato ad invertire, cosa che infatti poi non c'è stata sull'altra.

È un mero errore materiale per cui non lo considero che vada ad inficiare il nostro deliberato.

LUCCA D.

Ma cambia anche l'anno Sindaco; quante cose ha sbagliato il...

SINDACO

Si è impegnato su quella data lì.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA D.

Ma lo sa perché le dico questo Sindaco?

Perché senza farlo apposta questa sera in Consiglio comunale c'è anche la salvaguardia.

La delibera della salvaguardia invece il parere del revisore dei conti, penso faccia un copia e incolla...

SINDACO

Abbiamo visto anche noi che è corretta, Consigliere Lucca, quella della salvaguardia.

LUCCA D.

In questa del revisore...

FERRARIO

Però, Lucca, mi permetto solo di rilevare, siccome è una premessa ma non è elemento fondamentale del parere, il revisore poteva anche non citare in premessa la delibera di affidamento di incarico, la data e quant'altro e quindi (incomprensibile) rilevante.

LUCCA D.

Ma visto che l'ha citata lui, lo so che è irrilevante ma sono dei documenti che arrivano a dei Consiglieri comunali, non arrivano alle Befane o ai Babbo Natale, arrivano a dei Consiglieri comunali.

Poi leggo anche che è organo di revisione del Comune di Granda.

Visto che abbiamo già analizzato Locate Varesino una volta, poi qui Cantù e lo ripete due volte per farci capire che è a Cantù, il Comune di Granda che cos'è?

VICE SEGRETARIO

Mi permetto di intervenire io.

Allora si tratta senz'altro di errori di battitura o di refusi eventualmente che non vanno sicuramente ad inficiare l'elemento essenziale, il valore del parere da parte del revisore, sono delle infioresciture se vogliamo che vengono messe, non sono essenziali.

Mi sento anche di non voler sparare sulla Croce Rossa, come si dice, tenuto conto del periodo, senza entrare nel particolare perché non è giusto, che ha attraversato e sta attraversando il nostro Revisore per cui direi che errare umanum est e solo chi non lavora non sbaglia.

LUCCA D.

Questa paternale me la volevo sentir dire dal revisore dei conti e non dal responsabile del servizio finanziario del Comune di Grandate, e comunque sia..

VICE SEGRETARIO

Non è una paternale.

LUCCA D.

A me è sembrata una paternale bella e buona che respingo, che io non sono qui a fare, a sentire e udire le paternali dal responsabile del servizio..

SINDACO

Consigliere Lucca, proseguiamo sull'emendamento che vuole illustrarci.

LUCCA D.

No, perché riguardano 10.000 € dei cittadini di Grandate, io non sto distrando niente Sindaco.

SINDACO

Non ho detto distrarlo, ho detto che vuole illustrarci.

LUCCA D.

Ho capito se vuole distrarci; mi scusi Sindaco ma l'audio arriva male.

Perciò chiedo su questo errore chi è che di noi, tra noi, tra queste 13 persone chi va a cambiare quegli errori sanabili perché sono convinto che siano sanabili, del parere del revisore dei conti; chi lo fa di noi 13.

SINDACO

C'è il Segretario che lo fa, se deve correggere manualmente lo scritto.

LUCCA D.

Almeno così produciamo atti seri.

SINDACO

Consigliere Lucca, prego, se vuole illustrarci.

LUCCA D.

Allora, l'emendamento che vado ad illustrare per la prima volta a questo punto ai Consiglieri di Semi di Grano è il seguente. Tutto nasce da una delibera della Giunta comunale numero 62 del 20 novembre 2020 che ha per oggetto servizi a domanda individuale.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva proprio in funzione della variazione al bilancio di questa sera e per la predisposizione del bilancio dell'esercizio 2021.

Di conseguenza l'emendamento che il mio gruppo consiliare presenta al Consiglio comunale è il seguente.

Visti gli atti del Consiglio depositati per l'ultima variazione al bilancio corrente consentita dalla legge per l'anno 2020, al fine di estendere sempre più la politica di meno tassazione ai contribuenti alla luce dei milioni di avanzo di amministrazione che come ho già detto prima siamo a 4.220.000 €.

Chiede al Consiglio comunale di esprimersi sulla totale abrogazione della tassa delle lampade votive applicata alle famiglie per i defunti al camposanto di via Repubblica.

Dico questo perché le spese a carico del Comune come da delibera di Giunta numero 62 ammontano a 14.000 €, questi 14.000 € 10.000 € li pagano di tasca propria i contribuenti di Grandate.

Alla luce di una lodevole iniziativa che io ho letto in settimana sul giornale locale che parte dalla Valle d'Intelvi, c'è stata facoltà ed è facoltà del Consiglio comunale di dire addio a questa tassa odiosa sulle lampade votive, in considerazione del fatto che proprio di recente, in questi

giorni, sul Comune, sul palazzo comunale si stanno mettendo anche i pannelli solari e di conseguenza il Comune andrà a produrre energia elettrica.

In funzione di questo, producendo energia, il Comune di Grandate ha facoltà che è riconosciuta dalla legge, checché ne dica il revisore dei conti, io non ho ancora letto il parere del revisore dei conti ma me lo immagino, ci dirà che non è possibile, ci dirà che il servizio è esterno, ci dirà un sacco di cose, però la volontà politica è qui, fatte da questi 12 personaggi che si vedono in Consiglio comunale su questo video. Perciò si chiede con l'emendamento che ho concluso di presentare, sollecitando l'Amministrazione comunale a richiedere l'assegnazione del contributo regionale di Regione Lombardia per installazione degli impianti fotovoltaici anche al cimitero per il medesimo servizio, al fine di non aggravare per 13 € come canone annuo a lampada a carico dei cittadini.

Auspico che il Consiglio comunale possa favorevolmente accogliere questo emendamento che va a favore solo ed esclusivamente dei cittadini di Grandate.

Ho finito.

SINDACO

Grazie Consigliere Lucca, le do la risposta.

Prima di tutto non solo i cittadini di Grandate pagano questi 13 € perché ci sono anche nel nostro cimitero persone che i cui cari non sono residenti; questo è il primo aspetto.

LUCCA D.

Io qui però rappresento gli elettori cittadini residenti.

SINDACO

Poi, secondo punto, ricordiamo che questo è un servizio a domanda individuale, questa cosa è importante, per cui non è che ne usufruiscono tutti i cittadini del paese.

Il secondo aspetto è che la, come ogni emendamento che ci viene richiesto, è importante che venga anche indicato da quali capitoli prendere le risorse per fare questo emendamento e quindi non soltanto o non solo il revisore dei conti ha dato questi contenuti nella risposta ma anche la nostra responsabile di servizio e il nostro, che è oggi anche nostro vice Segretario.

Per cui per queste ragioni la sua proposta viene ritenuta tecnicamente non ammissibile.

LUCCA D.

Io in sede di Consiglio comunale posso presentarle i capitoli.

SINDACO

Per l'amor di Dio, Consigliere Lucca, nessuno le vieta di presentare le cose, questo ci mancherebbe.

LUCCA D.

Allora chiedo risparmio questi 10.000 € dalla tradizionale voce delle spese nel capitolo che sono nel capitolo di bilancio delle spese, mi venga incontro Dottoressa Canzani...

VICE SEGRETARIO

Sto prendendo appunti.

LUCCA D.

No, mi venga incontro su quel capitolo jolly che c'è in ogni Comune e in ogni bilancio.

VICE SEGRETARIO

Mi sente?

LUCCA D.

Adesso sì.

VICE SEGRETARIO

Cosa intende lei, le spese di rappresentanza?

LUCCA D.

No, non intendo le spese di rappresentanza...

VICE SEGRETARIO

Deve essere di pari importo.

LUCCA D.

Per gli inconvenienti, che è molto più alto di 10.000 € Segretario.

VICE SEGRETARIO

Il fondo di riserva?

LUCCA D.

Bravissima, vede qui la volevo portare.

VICE SEGRETARIO

Il fondo di riserva, lo dice il termine stesso, è una riserva per qualcosa di imprevisto e di urgente (incomprensibile) questo rivesta tali caratteristiche.

LUCCA D.

Siamo a fine anno, manca un mese, gli imprevisti in questo mese cosa può succedere, a meno che ci venga un terremoto.
Il capitolo è capiente?

SINDACO

Consigliere Lucca lei ha portato l'emendamento, lei lo può proporre, l'ha proposto nella forma che ha ritenuto..

LUCCA D.

Lei mi ha risposto che devo trovare il capitolo dove attingere...

SINDACO

Ma non possiamo stare tutta la sera adesso a spulciare il bilancio per cercare il capitolo.

LUCCA D.

No, io gliel'ho trovato, so che è capiente, il capitolo delle spese di, quello che ha detto un attimo fa.

SINDACO

Ma le ha spiegato che questo fondo non viene utilizzato per gli investimenti normali ma in caso di situazioni particolari o di urgenza che potrebbero emergere.

LUCCA D.

Perché tirare fuori 10.000..

SINDACO

Non è il capitolo da cui attingere Consigliere Lucca.

LUCCA D.

Va bene.

SINDACO

Poi (incomprensibile) in ogni caso che l'Amministrazione sta valutando di affidare una revisione del cimitero perché l'abbiamo anche, vi abbiamo messo a conoscenza anche nella riunione dei capigruppo su questo aspetto.

Per cui quest'aspetto che lei sta facendo emergere è uno dei tanti che sono emersi in questo studio che vogliamo affidare per cui ci sarà anche questa valutazione.

Però se lei oggi vuole stare qua ad insistere dica qual è il capitolo che vuole e andiamo al voto.

LUCCA D.

Il capitolo l'ho già individuato e chiedo che si voti l'emendamento e non intendo ritirarlo. Grazie.

SINDACO

Prego Consigliere Lucca.

Andiamo al voto della delibera sulle variazioni di bilancio...

LUCCA D.

No sull'emendamento, chiedo il voto sull'emendamento io, me lo dovete bocciare.

SINDACO

L'emendamento non è ammissibile Consigliere Lucca.

LUCCA D.

Tecnicamente.

Io chiedo politicamente che il Consiglio comunale si esprima come ordine del giorno.

SINDACO

Consigliere Lucca, lei sta facendo un emendamento al bilancio, non c'entra niente politicamente o che cosa.

LUCCA D.

Trasformo l'emendamento in un ordine del giorno.

SINDACO

L'emendamento che lei ha fatto non ha le gambe per essere sostenuto e sovvenzionato per cui non può essere portato nel Consiglio...

LUCCA D.

Quando si tratta di andare incontro ai cittadini e tagliargli le tasse non ci sono mai le gambe...

SINDACO

Consigliere Lucca, utilizzi pure questo momento per fare tutta la campagna che vuole, non c'è problema.
Se lei ritiene che questo emendamento sia da porre in questo modo faccia quello che ritiene opportuno.

LUCCA D.

Ok, ho chiesto di votarlo.

SINDACO

Questo emendamento non può essere (incomprensibile) così come è stato posto.

LUCCA D.

Lo respingete.

SINDACO

Non lo respingiamo perché non può essere neanche portato in discussione del Consiglio.

LUCCA D.

No, io con il suggerimento al capitolo capiente che c'è, abbiamo fatto quadrare anche i conti perché so che le spese extra sono superiori a 10.000 euro per le emergenze.
Chiedo che il Consiglio voti il mio emendamento, dovete bocciarmelo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA D.

Fate quello che volete, lo bocciate.

FERRARIO

Diciamo che potremmo tagliare la testa al toro in questa maniera, andremo nel mese di gennaio a discutere del bilancio di previsione e nella fase di revisione di tutta l'analisi dei servizi cimiteriali terremo conto anche di questa valutazione qua.

LUCCA D.

Benissimo, bravo Assessore esterno.

FERRARIO

Rimandiamo la discussione al bilancio di previsione ragionando anche su questo aspetto.

SINDACO

Altieri, doveva dire qualcosa?

ALTIERI

No, avrei fatto la dichiarazione di voto se avessimo dovuto votare (incomprensibile).

SINDACO

Allora, abbiamo appreso che l'emendamento dunque non ha le caratteristiche per essere presentato e quindi non viene votato. Andiamo alle dichiarazioni di voto.

Prego Altieri.

Luraschi.

LURASCHI

Se posso, solo una precisazione prima del voto, perché mi permetta l'Assessore alla partita, era il mandato precedente di mia competenza.

Lo studio idrogeologico non risale al 2009 se teniamo in considerazione gli aggiornamenti, da ultimo quello di novembre del 2016 quando vi furono gli allagamenti.

BRENNA

È per questo che non volevo dare una data aspecifica a freddo, ecco mi sarei voluto documentare, ero certo, grazie Consigliere di questa precisazione.

SINDACO

Andiamo con gli emendamenti, prego Altieri.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

La dichiarazione di voto, sì, scusate.

ALTIERI

Come avevo già accennato, sulla delibera andremo ad astenerci ma volevo qui comunque ricordare che è la seconda volta che non riceviamo gli emendamenti presentati da un altro Consigliere pur che poi alla fine non sono stati votati eccetera e onestamente ritengo non accettabile la scusa che il Sindaco ha offerto.

Sa benissimo che, non voglio far polemica, non voglio star qui a fare questioni, ho sempre dato la mia massima collaborazione su tutto ma insomma quella scusa, dato che si tratta della seconda volta il fatto che non riceviamo gli emendamenti non mi sembra qualcosa di accettabile.

SINDACO

Ha altre poi dichiarazioni sul bilancio Consigliere Altieri?

ALTIERI

No, ho già dichiarato.

SINDACO

Consigliere Lucca deve fare la sua dichiarazione?

LUCCA D.

Sì, certo.

Allora io ringrazio l'Assessore esterno Ferrario che da buon politico navigato rispetto al resto del Consiglio tra cui il sottoscritto, così non offendo nessuno, lo ringrazio della sua mediazione e di conseguenza prendo atto del suo impegno a portare l'argomento sul bilancio 2021 in fase di preparazione. A questo punto politicamente parlando con l'impegno qui enunciato dall'Assessore esterno Ferrario ritiro l'emendamento a seguito dell'impegno politico e pubblico dell'Assessore esterno a ritornare sull'argomento.

Poi, sempre per dichiarazione di voto ringrazio il Consigliere Luraschi che forse presa dalla volontà di smentirmi sulle date ma il fatto che il, e qui mi rivolgo al Vicesindaco, il fatto che l'ultimo studio geologico del 2016 è un'aggravante, non è una cosa propositiva perché se l'abbiamo fatto nel 2016 e siamo nel 2020 e dobbiamo ripagare un altro studio geologico...

SINDACO

Consigliere Lucca, la sua dichiarazione di voto, non siamo qua a fare considerazioni in questo momento.

LUCCA D.

No lei...

SINDACO

Dichiarazione di voto Consigliere Lucca, faccia la sua dichiarazione...

LUCCA D.

Io le chiedo signor Sindaco, visto che ha fatto intervenire la Consigliera Luraschi su un argomento che non era dichiarazione di voto, per lo stesso principio del bilanciamento...

SINDACO

No, non è lo stesso principio Consigliere Lucca perché lei ha anticipato il suo intervento dicendo faccio la mia dichiarazione di voto, per cui adesso concluda la sua dichiarazione di voto che seguiamo.

LUCCA D.

Allora, la dichiarazione di voto è in linea con la mia votazione sul bilancio 2020.

Essendomi astenuto sul bilancio di previsione 2020 mi astengo anche sulla variazione al bilancio ma ci rifacciamo dopo con la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

SINDACO

Ok, andiamo al voto.

I favorevoli alle variazioni?

I contrari?

Gli astenuti? 3: Altieri, Lucca Giorgio e Lucca Dario.

Siccome c'è l'immediata eseguibilità.

I favorevoli?

I contrari? 1: Lucca Dario.

Gli astenuti? 2: Lucca Giorgio e Altieri.

PUNTO 3

Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi articolo 193 del decreto legislativo n. 267/2000.

SINDACO

Allora, la delibera di assestamento e salvaguardia degli equilibri di bilancio, come sapete tutti gli anni è un atto formale e tecnico che dovrete vedere come sempre la quadratura a zero tra la parte di entrate e previsioni e la parte uscite. Quest'anno per la prima volta nella colonna del documento dell'assestamento di bilancio allegata in cartelletta vedete che invece di esserci uno zero di quadratura finale su tutti i capitoli c'è un'anomalia per cui c'è una somma finale sulla competenza anno 2020 che è di 30.000 €.

È diciamo così un'anomalia voluta alla variazione di bilancio dei 30.000 € in applicazione dell'avanzo in quota libera di 30.000 euro, ci stavo arrivando.

Per il resto tutte le voci sono quadrate con assestamenti alla data odierna senza nessuno squilibrio sul nostro bilancio di previsione.

Non c'è nient'altro di particolarmente rilevante da sottolineare su questo passaggio.

SINDACO

Ci sono delle osservazioni in merito all'intervento su questo punto?

Non vedo nessuno...

LUCCA D.

Io ne ho parecchie Sindaco.

SINDACO

Prego Consigliere Lucca, non la sentivo.

LUCCA D.

È un problema spero non di udito suo ma di distanza telematica. Io vorrei concentrarmi, solo per chiudere il cerchio e per fare risaltare politicamente quello che intendo far risaltare, (incomprensibile) programma opere pubbliche, che è un elemento fondamentale anche per la salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio corrente.

Anche perché il programma opere pubbliche approvato dalla Giunta nel 2019, e poi approvato dal Consiglio comunale come parte essenziale ed elemento fondamentale sul bilancio, riguarda il

programma opere pubbliche perciò in fase di salvaguardia degli equilibri di bilancio volevo, come si suol dire dalle parti delle forze di opposizione, almeno della mia, farvi le pulci su alcune cose.

Allora, io leggo nel programma opere pubbliche approvato dal Consiglio comunale dell'anno 2020...

FERRARIO

Dario, scusa un secondo, cosa c'entra il piano opere pubbliche con la ricognizione degli equilibri e l'assestamento rispetto alle (incomprensibile)

LUCCA D.

Se me lo fai spiegare te lo dico, non mettere sempre il carro davanti ai buoi fammi fare il mio ragionamento politico sulla delibera all'esame.

Noi stiamo andando a fare la salvaguardia degli equilibri bilancio, giusto?

Avete fatto una relazione, nella relazione si parla di opere pubbliche, sto entrando nel merito delle opere pubbliche, non sta parlando di grandi cose estranee alla cosa.

È richiamata la delibera di approvazione del bilancio, la salvaguardia la facciamo sull'approvazione della delibera del 30 maggio di questo Consiglio comunale, se non vado errato il mio gruppo consiliare via ha offerto il voto di astensione, per la prima volta in tanti anni il Consigliere Lucca vi ha dato una firma in bianco, una cambiale in bianco, perciò sulla cambiale in bianco adesso penso di avere diritto se ve la siete guadagnata oppure no, tutto qua.

Infatti non ho ancora deciso cosa votare sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio; non vedo la Segretaria verbalizzante; adesso la vedo.

Allora io leggo nel programma opere pubbliche anno 2020, alla fine del 2020 se non vado errato mancano 30 giorni perciò o in un mese faremo tutte queste cose oppure è andata buca.

Nel senso, recupero sentiero San Pos ciclopedonale, responsabile del servizio per la realizzazione dell'opera da 410.000 € è il geometra Carlo Mancuso.

Io chiedo, magari non l'ho vista perché c'è la nebbia, il recupero del sentiero San Pos ciclopedonale è stata realizzata? Manca un mese, potete dirmi che mancano le strisce bianche pedonali.

Poi vado avanti, così mi rispondete tutto con una cantilena unica.

Va bene, la copertura del municipio, stando al programma opere pubbliche, doveva essere (incomprensibile) invece ho visto i ponteggi, è iniziata, è una spesa di 260.000 euro.

Va bene, su questa almeno l'ho vista, ci sono i ponteggi e deduco che stiamo mettendo il fotovoltaico e stiamo rifacendo il tetto al palazzo comunale.

Per una spesa di 190.000 €, con un'opera pubblica da realizzarsi nel 2020, manca un mese, il lavatoio.

Io ci sono stato l'altro giorno ma ho trovato ancora tutto chiuso, anzi è caduto ancora qualche sasso dal lavatoio.

Capisco l'ex Sindaco Luraschi che per questioni di sicurezza e di igiene l'aveva chiuso, ma adesso il lavatoio è aperto, perciò volevo capire se avessi potuto inaugurarlo io il nuovo lavatoio ma il lavatoio è ancora nella fatiscente descrizione che tutti possiamo vedere.

Consigliere Cattaneo alla sera la vedo spesso in giro per il paese, non lo è capitato di andare al lavatoio a vedere ancora la situazione?

Doveva essere finito nel 2020.

Poi abbattimento barriere architettoniche...

SINDACO

Consigliere Lucca, forse non è chiaro, mi scusi se intervento su questo aspetto perché ...

LUCCA D.

Prego, ma io ho finito, adesso lei ci ricava sopra ma io avevo finito.

SINDACO

Non voglio ricamarci su per nulla Consigliere Lucca.

LUCCA D.

Prego.

SINDACO

L'elenco delle opere pubbliche l'abbiamo ben chiare, quelli sono gli impegni che sono stati presi per quella realizzazione e li abbiamo presi entro quest'anno, nell'anno 2020 per portarli poi a compimento.

Non significa che vanno conclusi...

LUCCA D.

Sì, nel 2020.

SINDACO

Non significa che si concluderanno nel 2020.

LUCCA D.

No, negli atti c'è scritto che dovevano finire nel 2020, adesso Sindaco non è che sono impazzito, qui c'è scritto fine del lavoro programmato 2020, è scritto qua, lo avete approvato voi con il mio voto di astensione ma qui c'è scritto che doveva essere concluso nel 2020.

Poi ci sono le opere del 2021 e del 2022 perché siamo ancora nel 2020...

SINDACO

Che sono state inserite nel 2020 Consigliere Lucca, e sono state programmate e sono state avviate.

LUCCA D.

Io ho finito Sindaco.

Le barriere architettoniche, realizzazione fine anno 2020, 330.000 €, stasera in biblioteca sono ancora sceso ma ci sono ancora i gradini.

Ultima, rifacimento del cortile signor Sindaco, 150.000 €, anche lei sa bene che avevo dato l'astensione anche per le pose delle pietre della ricorrenza dei caduti nei campi di concentramento, 150.000 € rifacimento cortile, io non ho visto ancora niente se non le foglie che cadono; tutto qua.

Sindaco io ho finito.

Non le parlo del servizio di illuminazione pubblica per una spesa di 1.550.000 euro che doveva essere fatto nell'anno 2020 stando ai documenti ufficiali, perché so che ci sono dei problemi, li ho condivisi, ne abbiamo parlato nella capigruppo, li comprendo e va bene tutto, però, e ho concluso, tirando le somme le opere pubbliche scarseggiano un po'.

Perciò Assessore Brenna si dia un po' da fare un po' di più, non le dico che non sta facendo niente.

BRENNA

Consigliere, siccome il punto è la salvaguardia degli equilibri di bilancio e lei ci sta chiedendo invece un aggiornamento sullo stato di avanzamento delle opere pubbliche, mi permetta per questioni di ordine di non approfondire le sue domande, di lasciarle alla sede opportuna e di rimanere sul punto che è la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Per ogni sua domanda...

LUCCA D.

Quando vi fa comodo mi dite di stare sugli argomenti all'ordine del giorno, va bene.

SINDACO

Consigliere Lucca, come abbiamo detto prima o come ho cercato di farle capire ma non è passato il messaggio, nel 2020 non è che si devono chiudere quelle opere, sono stati fatti e presi gli impegni e sono stati preparati per la realizzazione.

Infatti di diverse che lei ha accennato sono partiti i contatti e i rapporti con i vari professionisti per poterli portare a realizzare e a compimento.

Non significa che si ...

BRENNA

Esatto, sono tutte o in corso d'opera o in corso di progettazione, tutte queste opere che lei ha, o in corso di gara tipo ad esempio l'illuminazione pubblica, ma ricordiamoci che nel 2020 è arrivato anche il Covid con le sue tempistiche, non tutto è stato fluido quest'anno.

LUCCA D.

Sì, va bene, comunque metà di tutte queste opere...

SINDACO

Consigliere Lucca questo gliel'ho detto perché se lei ha dato una cambiale in bianco sul bilancio di previsione, siccome stiamo portando avanti con la serietà che abbiamo quegli impegni che abbiamo preso, per coerenza dovrebbe tenere e darci la stessa cambiale in bianco.

LUCCA D.

Infatti Sindaco le preannuncio il mio voto di astensione però volevo ribadire che molte delle opere pubbliche che ho qui elencato già sono eredità della precedente Amministrazione Luraschi, perché il recupero del sentiero San Pos sarà sei anni che ne sento parlare, dov'è, non si vede, comunque sono sei anni e io non ho ancora visto niente se non gli spacciatori che vanno dentro a vendere quello che devono vendere.

Comunque la dichiarazione di voto l'ho fatta.

SINDACO

Consigliere Luraschi, prego.

LURASCHI

Nulla da dichiarare.

LUCCA D.

Allora perché ha alzato la mano la Consigliere Luraschi se non ha nulla da dichiarare?

LURASCHI

Non ho alzato la mano.

LUCCA D.

E allora perché il Presidente del Consiglio ha dato la parola all'ex Sindaco se non l'ha chiesta?

SINDACO

perché ho visto il microfono acceso.
Prego Consigliere Altieri.

ALTIERI

Devo fare la dichiarazione di voto se posso.

SINDACO

Prego.

ALTIERI

Visto e riconosciuto che il bilancio comunque non presenta problematiche come è stato detto e volendo riconoscere anche comunque il lavoro svolto dagli uffici, preannuncio il voto favorevole da parte del mio gruppo.

SINDACO

Se non ci sono altre dichiarazioni andiamo al voto.
I favorevoli? 10.
I contrari?
Gli astenuti? Lucca Dario.
Con separata votazione per l'immediata eseguibilità.
I favorevoli? 10.
I contrari?
Gli astenuti? Lucca Dario.
Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 4

Mozione di indirizzo per modificare il disposto della deliberazione di Giunta comunale n. 50 del 09.10.2020 affinché il Comune di Grandate si faccia carico delle spese di pulizia e sanificazione della palestra del Bustigo 2 caricate sulle spalle dei Medici di Famiglia, presentata dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate" (protocollo n. 6528 del 24.11.2020).

SINDACO

Prego Consigliere Lucca se ce la illustra.

Ha il microfono chiuso Consigliere Lucca.

LUCCA D.

La mozione nasce semplicemente per la dichiarazione del Sindaco sul giornale, altrimenti mi sarei mosso in un altro modo, perché far passare ai cittadini un'informazione che è disinformazione mi ha irritato.

Vista la delibera di Giunta numero 50 del 9/10 avente per oggetto concessione in uso gratuito della palestra sita presso il complesso Bustigo 2 ai medici di medicina generale per la campagna antinfluenzale 2020/2021 immediatamente eseguibile in pari data che allega sotto forma di allegato A.

Perciò è richiesto al Segretario verbalizzante che insieme alla mozione sia, così lo esplicito bene, allegata la delibera, come se la presentassi manualmente questa sera, anche se domani verrò a farlo, sia allegata la delibera di Giunta numero 50 del 2020. Considerato che lo scrivente gruppo consiliare considera discutibile la decisione assunta dall'onorevole Giunta comunale di addebitare le spese di pulizia e di igienizzazione degli spazi concessi ai medici di base, spazi concessi ricordiamo a titolo gratuito per la campagna vaccinale 2020/2021, alla luce delle dichiarazioni pubbliche espresse, ad oggi non smentite, credo anche non smentibili perché ho saputo nel frattempo che la dichiarazione del Sindaco è scritta e di conseguenza il Sindaco non può smentire un suo scritto, riportate sul settimanale Il Giornale di Cantù del 21 novembre 2020, che si riserva di produrre direttamente in aula, perciò lo produco sottoforma di allegato B che consegnerò domani, alla presente mozione, quale parte integrante.

Richiamato l'alto valore di servizio di utilità pubblica svolto quotidianamente dai medici di base del comune di Grandate in questo difficile momento di crisi pandemica mondiale.

Tutto ciò premesso con la presente il capogruppo di Uniamo Grandate produce la seguente mozione di indirizzo per invitare

la Giunta comunale a rivedere la scelta di addebitare i costi di polizia ed igienizzazione degli spazi occupati nella palestra del Bustigo 2 così come segue.

Rimangono a carico del comune di Grandate che, come ho detto prima, ha avanzato 8 miliardi di vecchie lire, i costi di pulizia e di igienizzazione degli spazi occupati nella palestra del Bustigo oggi caricati alla dottoressa Bianchi Bertuccia Elena e al dottor (incomprensibile) Ciccolella.

Per far sì che non sia una cosa caduta dal nulla questa mozione, comunico in via ufficiale che la presente mozione era già stata anticipata ai medici di base il quale ho trovato concordi con la linea poi tracciata.

Adesso il Sindaco mi risponderà quel che vuole ma non mi risponda con quello che ha già scritto, fatto scrivere sul giornale, che siete tutti d'accordo, che con i medici avete convenuto questa cosa perché non è vero Sindaco, e lei lo sa bene. Grazie.

SINDACO

No, l'unico dubbio è, Consigliere Lucca, non c'è un interesse personale su questa mozione?

LUCCA D.

Anche se ci fosse l'interesse personale mi richiamo all'alto valore del servizio di pubblica utilità svolto quotidianamente dal dottor Ciccolella.

Se vogliamo fategli addebitare alla dottoressa Bianchi che è mia cognata, almeno toglietegli (incomprensibile)

SINDACO

È una domanda...

LUCCA D.

(incomprensibile) non è mio parente fino all'ottavo, nono o decimo grado.

SINDACO

Siccome lei è sempre attento su questi aspetti mi premeva, come quando facciamo il piano di diritto allo studio, mi premeva farlo presente se notava, se si poteva incorrere in quest'aspetto.

LUCCA D.

Sì, questa cosa gliela vada a dire alla dottoressa Bianchi che mi ha sollevato questa eccezione ridicola.

SINDACO

Allora, lei parla di sanificazione e di igienizzazione, per cui volevo capire prima di tutto a cosa, se fa riferimento alla sanificazione, se fa riferimento all'igienizzazione.

LUCCA D.

Io sto facendo riferimento a quello che avete deliberato in Giunta Sindaco, non ci giro (incomprensibile)

SINDACO

No, è importante invece...

LUCCA D.

(incomprensibile) nel pollaio dove vuole lei.
C'è scritto che le spese di pulizia e di igienizzazione degli spazi saranno a carico dei medici, qui è scritto in Giunta e l'ha deliberato lei, non io.

SINDACO

Quindi quello che lei ha scritto nella delibera di sanificazione non c'entra, nella mozione.

LUCCA D.

Il testo della mozione parla di igienizzazione.

SINDACO

No, parla anche di sanificazione.

LUCCA D.

L'oggetto della delibera è igienizzazione.
Signor Sindaco arrivi al punto perché la bella faccia davanti ai medici ce la deve mettere lei, non sull'igienizzazione e sulla sanificazione.

SINDACO

Prima di tutto Consigliere Lucca, impari a comportarsi davanti al Sindaco perché io davanti a lei non mi permetto di parlarle come il primo che passa per la strada, per cui poi le responsabilità che mi prendo io davanti ai miei cittadini e ai medici di base li prendo io prima di tutto.

LUCCA D.

Sul giornale è lei che parla di sanificazione.

SINDACO

Le sto dicendo, c'è modo e modo di colloquiare e di confrontarsi Consigliere Lucca.

LUCCA D.

Le chiedo scusa Presidente, ma visto che lei mi ha rinfacciato il fatto che sono cognato della dottoressa Bianchi.

SINDACO

Allora veniamo al dunque.

La sua...

LUCCA D.

Se vuole, per toglierci dall'imbarazzo tutti e due mettiamo che le spese alla dottoressa Bianchi glielie lasciamo, le chiedo di non fargliele applicare al dottor Ciccolella.

SINDACO

Non c'è problema.

LUCCA D.

Non pensavo che arrivasse così in basso però Sindaco.

SINDACO

Consigliere Lucca, non c'è problema.

Allora la sua mozione.

LUCCA D.

Non pensavo che arrivasse così in basso a dirmi che la dottoressa Bianchi era mia cognata, anche perché poi la dottoressa Bianchi sarà anche mia cognata...

SINDACO

Allora Consigliere Lucca mi faccia rispondere alla sua mozione. La sua mozione mi offre l'opportunità di entrare nel merito della questione e di far presente anche per quanto questa Amministrazione, non solo in questo momento che c'è stata la pandemia e che la gente si sta ricordando dei medici di base, ok, ma anche in tutti gli altri anni passati e precedenti ha avuto attenzione e ha considerato l'importanza della professione dei medici di base, tanto che ha concesso l'utilizzo degli ambulatori ai nostri medici di base in via esclusiva con un canone contenuto e in questo canone è compreso, sono comprese le spese di manutenzione ordinaria, il riscaldamento, l'energia

elettrica, l'igienizzazione giornaliera, preciso giornaliera degli ambienti facenti parte della convenzione, che sono gli ambulatori, i bagni e la sala d'attesa, e lo smaltimento dei rifiuti assimilabili agli urbani.

Con la pandemia questa Amministrazione ha assicurato e sta assicurando periodicamente, di tutti i locali, la sanificazione che è seguita da un'apposita azienda che rilascia anche un certificato, compresa anche la palestra del Bustigo 2.

Quindi la sanificazione viene fatta.

In ottobre i medici ci hanno chiesto l'utilizzo, se potevamo attivarci per cercare un nuovo spazio per facilitare la loro campagna di vaccinazione e l'Amministrazione su questo aspetto si è attivata su due fronti perché sia ha dato l'utilizzo della palestra ad uso gratuito, ok, sia si è fatta diciamo soggetto attivo per attivare e favorire la collaborazione e l'intervento della Croce Rossa che svolge durante la campagna di vaccinazione il triage e fa rispettare il distanziamento.

E a nome di tutta la cittadinanza e credo di tutto il Consiglio comunale ringraziamo la Croce Rossa per questo servizio.

LUCCA D.

Sta andando fuori tema Sindaco, anche lei ogni tanto ci va.

SINDACO

Per cui, Consigliere Lucca, le ribadisco che l'Amministrazione ha fatto e sta facendo tanto per i medici di base.

Hanno chiesto uno spazio in più, gli è stato concesso, il Sindaco, e io non ho problemi a definirlo, ha chiesto, dal momento che seguono direttamente quest'aspetto, di farsi carico dell'igienizzazione dello spazio al termine del servizio.

E da parte dei medici di base non ho ricevuto un diniego ma anzi hanno ringraziato perché in tempi così brevi siamo stati in grado di trovargli una soluzione ad una problematica che con la pandemia per loro stava diventando importante.

Per cui ritengo che l'Amministrazione comunale su questo aspetto non ha un atteggiamento di disinteresse come lei mi sta facendo, cerca e vuole fare emergere, ma c'è invece un atteggiamento di grossa attenzione tanto che anche tutta la parte di sanificazione che sta emergendo come parte importante l'Amministrazione ha scelto è accettato di prendersela in carico e di gestirla.

LUCCA D.

Sulla sanificazione del Comune ne parliamo nell'interpellanza dopo Sindaco.

SINDACO

Non vada fuori tema Consigliere Lucca.

LUCCA D.

Siete tutti bravi a sciacquarvi la bocca sulle sanificazioni, vediamo dopo cosa avete sanificato.
Comunque Sindaco non le devo dire se sono soddisfatto o no.

SINDACO

No, dobbiamo andare al voto, è una mozione.

LUCCA D.

Mantengo la mia mozione.

SINDACO

Per cui le persone che sono favorevoli alla mozione del Consigliere Dario Lucca.

LUCCA D.

Posso fare la dichiarazione di voto?

SINDACO

Non c'è la necessità nella mozione Consigliere Lucca, l'ha illustrata ed è questa la sua mozione di voto.

LUCCA D.

No, io intendo fare la mia dichiarazione di voto.

SINDACO

Consigliere Lucca, ma non stiamo facendo un emendamento ad una delibera in questo momento, stiamo illustrando..

LUCCA D.

Io voglio fare gentilmente una dichiarazione di voto sulla mozione all'ordine del giorno.

SINDACO

Consigliere Lucca le do due minuti.

LUCCA D.

Grazie.

Mantengo senza riserve la mia richiesta al Consiglio comunale di convincere la Giunta comunale a farsi carico di queste spese di igienizzazione di polizia anche in vista della seconda, delle seconde giornate per la vaccinazione perché tutti sappiamo che i primi vaccini sono finiti e di conseguenza ci sarà ancora l'utilizzo della palestra del Bustigo 2 e invito la Giunta comunale almeno per il secondo giro dell'uso della palestra a farsi carico delle spese di pulizia e di igienizzazione della palestra.

Il mio voto sarà pienamente a sostegno della mozione presentata dal Consigliere Lucca; grazie.

SINDACO

Prego.

Andiamo al voto.

I favorevoli alla mozione del Consigliere Lucca? 1, il Consigliere Lucca.

Gli astenuti alla mozione? Lucca Giorgio e Fabio Altieri.

I contrari?

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 5

Interpellanza per convertire le luminarie di Natale 2020 in buoni spesa per le famiglie Grandatesi in difficoltà, presentata dal gruppo consiliare "uniamo Grandate" (protocollo n. 6527 del 24.11.2020).

SINDACO

Prego Consigliere Lucca.

LUCCA D.

Grazie Presidente.

L'interpellanza nasce all'oscuro di una delibera di Giunta comunale pubblicata solo pochi giorni dopo la presentazione della mia interpellanza e di conseguenza comunque sia ci sono più elementi perché è dall'anno 2014 che il consorzio operatori del centro commerciale Iper di Grandate offrono questa occasione di illuminare il paese, ci vuole proprio, perché l'illuminazione pubblica è un po' scadente..

SINDACO

Consigliere Lucca, legga l'interpellanza non il commento.

LUCCA D.

Sì, sto facendo il preambolo all'interpellanza.

SINDACO

Deve leggere l'interpellanza Consigliere Lucca.

LUCCA D.

L'interpellanza è più lunga rispetto al preambolo.

SINDACO

Non credo, ho qualche dubbio, credo che se la legge è più corta l'interpellanza.

LUCCA D.

Va bene, allora vediamo, la sfida, io avevo già finito nel preambolo.

Vista la deliberazione dell'onorevole Giunta comunale numero 71 dell'8/11/2019, immediatamente esecutiva, ad oggetto allestimento luminarie in occasione delle festività natalizie 2019/2020, atto di indirizzo, che allega con l'accordo di

sponsorizzazione sotto la lettera A della delibera consiliare di discussione della presente.

L'accordo di sponsorizzazione dell'anno 2019 recita testualmente: tra il Comune di Grandate, codice fiscale e partita Iva numero 00772840138, rappresentato dal responsabile del servizio...

SINDACO

Consigliere Lucca legga l'interpellanza per cortesia.

LUCCA D.

Sto leggendo l'accordo di sponsorizzazione.

SINDACO

Deve leggere l'interpellanza non l'accordo di sponsorizzazione.

LUCCA D.

No, è allegato e io leggo quello che voglio signor Sindaco. Allora c'è un accordo di sponsorizzazione.

SINDACO

Consigliere Lucca, o siamo qua a prenderci in giro e ce lo diciamo che siamo qua a prenderci in giro in questo momento e non stiamo, perché credo se lei...

LUCCA D.

(incomprensibile)

SINDACO

... ha presentato l'interpellanza e vuole leggere l'interpellanza perché la ritiene...

LUCCA D.

La sto leggendo con tutti gli allegati.

SINDACO

Non c'entrano niente gli allegati.

LUCCA D.

Intendo leggere l'accordo di sponsorizzazione, ne ho facoltà, ne ha facoltà.

L'accordo di sponsorizzazione per l'allestimento delle luminarie natalizie e per l'organizzazione degli eventi culturali

dell'anno scorso, questo non m'interessa perciò questo glielo cancello io, riguarda l'allestimento delle luminarie di Natale. L'obbligo dello sponsor, che è la cosa fondamentale da cui si ricava la cifra che io ho elencato nel testo della mia interrogazione quando arrivo sul punto che parliamo di 10.000 €. Segretario può prendere nota che il Sindaco se ne è andato. Visto che verbalizzate che il Consigliere Lucca si alza e se ne va, ogni tanto verbalizzi anche che il Sindaco tira su e se ne va.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA D.

Grazie Segretario.

FERRARIO

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA D.

Assessore Ferrario l'ho sentita per l'eco dal microfono aperto del Sindaco.

FERRARIO

Si sente?

LUCCA D.

Sì che la sento.

Mi voleva dire qualcosa?

FERRARIO

Sì che io e Sindaco siamo presenti fisicamente davanti al Segretario e quindi anche se non visti in videocamera ci vede se (incomprensibile)

LUCCA D.

Questo è un onore che avete solo voi.

SINDACO

Consigliere Lucca non mi porti a ricordare anche le tempistiche che abbiamo a disposizione per cui se vuole leggere prego.

LUCCA D.

L'interpellanza la devo leggere, non mi può togliere questa soddisfazione.

SINDACO

La legga però, dai Consigliere Lucca.

LUCCA D.

Stavo leggendo e avevo finito.

Se lei mi faceva fare il preambolo avevamo già finito, non me lo ha voluto far fare...

SINDACO

Consigliere Lucca, se andiamo avanti sempre a commentare così non finiamo più.

LUCCA D.

Allora io stavo guardando, e qui spiegavo il perché dei 10.000 € indicati nell'interpellanza, perché lo sponsor si impegna a finanziare l'allestimento delle luminarie natalizie per un importo pari a 10.370 € compresa Iva aliquota per complessivi a favore dell'Amministrazione di Grandate al corrispettivo delle prestazioni da effettuarsi da parte dello sponsor.

Vista la deliberazione dell'onorevole Giunta comunale numero 55 del 9 ottobre, no 57 del 26/11/2018 ad oggetto allestimento luminarie in occasione delle festività natalizie 2018/2019, atto di indirizzo, che allega con l'accordo di sponsorizzazione sotto la lettera B della deliberazione consiliare di discussione della presente.

Vista la deliberazione dell'onorevole Giunta comunale numero 55 del 9/10/2017 immediatamente esecutiva ad oggetto allestimento luminarie in occasione delle festività natalizie 2017/2018, atto di indirizzo, che si allega con l'accordo di sponsorizzazione sotto la lettera C della deliberazione consiliare di discussione della presente.

Vista la deliberazione dell'onorevole Giunta comunale 61 del 7/11/2016 immediatamente esecutiva, ad oggetto allestimento luminarie in occasione delle festività natalizie dell'anno 2016/2017, atto di indirizzo, che allega con l'accordo di sponsorizzazione sotto la lettera D della delibera consiliare di discussione della presente.

Vista la deliberazione dell'onorevole Giunta comunale numero 74 30/11/2015 immediatamente esecutiva, ad oggetto allestimento luminarie in occasione delle festività natalizie 2015/2016, atto di indirizzo, che allega con l'accordo di sponsorizzazione sotto

la lettera E della deliberazione consiliare di discussione della presente.

Vista altresì la deliberazione dell'onorevole Giunta comunale numero 68 del 24 novembre 2014, immediatamente esecutiva, ad oggetto allestimento luminarie in occasione delle festività natalizie 2014/2015, atto di indirizzo, che allega con l'accordo di sponsorizzazione sotto la lettera F della dichiarazione consiliare di discussione della presente.

Considerato che da sei anni il consorzio operatori del centro commerciale Iper di Grandate manifesta l'intenzione di contribuire a garantire l'atmosfera natalizia del territorio comunale tramite contributo finanziario espressamente finalizzato all'allestimento delle luminarie in occasione di tutte le più recenti festività natalizie.

Alla luce che il consolidato orientamento era reso spontaneamente e per puro spirito di liberalità e che il medesimo consorzio si è sempre reso disponibile negli anni ad effettuare un contributo finalizzato all'accrescimento culturale e ricreativo verso la cittadinanza.

Tutto ciò premesso il sottoscritto capogruppo di Uniamo Grandate interpella il Sindaco affinché riferisca, la prima domanda non gliela formulo più in questa sede perché ho già visto la delibera di Giunta numero 59 del 20 novembre 2020 dove casualmente avevo predetto che sarebbe arrivata anche l'impegno per finanziare le luminarie 2000/2021.

Due, e questo è il cuore dell'interpellanza a favore della popolazione e dei cittadini in difficoltà, come intende procedere l'Amministrazione comunale nell'ipotesi del contributo, lo scorso anno si attestò attorno ai 10.000 €, (incomprensibile) stando alla delibera di Giunta approvata ammonta a 10.370 €, devolvendo il costo degli addobbi con buoni spesa alle famiglie in difficoltà in questo momento di crisi pandemica mondiale.

Ai sensi del nostro regolamento rimane in attesa di ricevere una risposta in sede di Consiglio comunale.

SINDACO

Bene, allora, come ha già anticipato lei la Giunta in data 20 novembre ha approvato le proposte del consorzio operatori del centro commerciale Iper di Grandate e della società Iper Montebello S.p.A. di erogare un contributo per l'allestimento delle luminarie e per gli eventi culturali e ricreativi in favore della cittadinanza per l'anno 2020/2021.

Stiamo vivendo un tempo impegnativo però riteniamo che le luminarie anche quest'anno si faranno e rappresentano un segno di speranza per tutti noi ed in particolare per i più piccoli. Ringrazio per il contributo ricevuto e per l'attenzione l'azienda Iper che ha dimostrato attenzione non solo in questo momento ma anche nei mesi passati e auspico anche nei mesi futuri nei confronti delle politiche sociali che il Comune di Grandate ha intrapreso sul territorio e faccio riferimento in modo particolare ai buoni extra che ha concesso in occasione dell'istituzione dei buoni spesa.
È soddisfatto Consigliere Lucca?

(pausa nella registrazione)

SINDACO

Consigliere Lucca non l'ho sentita; è soddisfatto?

LUCCA D.

Nel dichiararmi insoddisfatto della sua dichiarazione, per fare bella figura con il consorzio e con l'Iper, invito l'Amministrazione a mettere le luminarie sui pali che tradizionalmente sono accesi e non spenti.

SINDACO

Andiamo alla prossima interpellanza.

PUNTO 6

Interpellanza per conoscere la diffusione del Covid-19 all'interno del palazzo comunale e circa l'attuazione del protocollo ministeriale, presentata dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate" (protocollo n. 6529 del 24.11.2020).

SINDACO

Prego Consigliere Lucca.

LUCCA D.

Grazie.

Alla luce delle continue e ripetute e doverose informazioni e comunicazioni che lei rende ai capigruppo consiliari e contestualmente alla cittadinanza circa i dati di diffusione del Coronavirus all'interno della comunità grandatese, il dato di ieri è alquanto preoccupante quello che ha comunicato.

Alla luce di incontrollabili, ma a questo punto posso confermare che si sono trasformate nel frattempo controllabili, non posso modificare il testo dell'interpellanza depositata ma il concetto deve essere che le voci da incontrollabili sono diventate controllabili perché ho parlato con alcuni dipendenti comunali che mi hanno raccontato la loro storia di conseguenza.

Circa la possibile contagiosità al Covid 19 anche di alcuni dipendenti comunali.

Interpella il Sindaco, anche perché oggi mi è arrivato un comunicato stampa anche, che lo volevo, non lo leggo perché non fa parte dell'interpellanza ma lo deposito agli atti insieme al testo dell'interrogazione, dell'interpellanza, mi è arrivato un comunicato stampa del Sindacato DICAP, Dipartimento autonomie locali e polizie locali, segreteria di Como, e chiedo se qualche Consigliere è curioso di sapere glielo leggo, se no lo deposito e basta.

Interpella il signor Sindaco affinché riferisca il Consiglio: uno, salvaguardando la privacy degli interessati, i numeri reali della contagiosità al Covid tra i signori dipendenti comunali. Se l'Amministrazione comunale ha, nell'ipotesi di risposta affermativa, attuato tutte le procedure previste nei protocolli dettati dal Ministero della salute, come per esempio la messa in quarantena fiduciaria dei contatti stretti e la sanificazione di rito degli uffici coinvolti e nell'ipotesi di risposta affermativa è stato informato il medico competente e l'RSPP e con quali strumenti e tempistiche.

Se nell'ipotesi di risposta affermativa è a conoscenza che il rappresentante dei lavoratori della sicurezza ha informato tutti i dipendenti comunali.

SINDACO

Allora, gliela leggo questa.

Le linee guida di ATS Insubria che richiamano quelle che sono riportate sul sito del Ministero della salute, affermano che i datori di lavoro non possono comunicare il nome del dipendente che ha contratto il virus e insomma, anche in una realtà piccola come la nostra parlare di numeri significa identificare i dipendenti, e che spetta alle autorità sanitarie competenti informare dei contatti stretti del caso confermato anche nell'ambiente del lavoro, al fine di attivare le previste misure di profilassi.

Il Sindaco non ha ricevuto da ATS Insubria e dal medico di lavoro alcuna comunicazione ad oggi.

Già dalla primavera di quest'anno è stato adottato un protocollo di regolamentazione per il contratto e il contenimento del virus.

Infatti sono in dotazione a tutti i dipendenti i dispositivi di protezione individuale, negli uffici sono stati installati i pannelli di protezione e giornalmente viene effettuata l'igienizzazione di tutti gli uffici e periodicamente anche la sanificazione, ed è stata modificata la gestione dell'ingresso dei dipendenti, del pubblico introducendo la gestione dell'appuntamento.

Queste sono le misure che sono state messe in campo.

È soddisfatto Consigliere Lucca?

LUCCA D.

No Sindaco, non è che mi abbia risposto a tutte le domande.

SINDACO

Le ho risposto a tutte le domande.

È soddisfatto Consigliere Lucca?

LUCCA D.

No, io insisto, come faccio a dire se sono soddisfatto o no se non mi ha risposto a tutte le domande, le domande sono elencate, se vuole gliele ripeto.

SINDACO

E io le dico che con la mia risposta ho risposto a tutte le sue domande Consigliere Lucca.

Lei mi dica se è soddisfatto o non è soddisfatto della risposta.

LUCCA D.

Signor Sindaco, io non posso farmi prendere in giro su questa cosa.

SINDACO

Non si sta facendo prendere in giro Consigliere Lucca perché ho letto con attenzione la sua interpellanza e ho risposto a tutte le sue domande.

LUCCA D.

Allora Sindaco, sulla materia sono un pochettino esperto perché sono dipendente pubblico anche io..

SINDACO

Consigliere Lucca, è un interpellanza, non è una mozione, lei mi ha fatto delle, mi ha elencato il suo quesito, io mi sono documentato sulla situazione e con gli uffici competenti anche..

LUCCA D.

Lei mi sta dicendo che non è al corrente che nessun dipendente comunale è risultato positivo al Covid, questa è la risposta che lei mi sta dando.

SINDACO

Io le sto dicendo che l'informativa io la devo ricevere da ATS Insubria e dal medico di lavoro..

LUCCA D.

E dal lavoratore.

SINDACO

Dal momento che i miei dipendenti non sono tutti di Grandate e quindi io ne posso prendere a conoscenza dal cruscotto da cui vedo la situazione dei miei cittadini, io, ma non io, tutti i datori di lavoro apprendono il dato se gli viene comunicato da ATS o dal medico di lavoro.

Io ad oggi questa comunicazione Consigliere Lucca non l'ho ricevuta.

LUCCA D.

Va bene.

SINDACO

(incomprensibile) dei dipendenti che sono in malattia ma come lei sa benissimo, quando un datore di lavoro riceve la malattia del proprio dipendente riceve un numero dove c'è indicato il codice della situazione ma non c'è indicato il motivo e la causa della malattia.

LUCCA D.

Verificherò dal cedolino paga se i dipendenti comunali sono stati pagati come malattia o sono stati considerati ricovero ospedaliero dall'ufficio personale perché la cosa cambia Sindaco.

SINDACO

Faremo le verifiche perché questo ...

LUCCA D.

No, le farò io le verifiche, le farò io le verifiche, perché lei non vorrei che abbia anche questa sera detto una bugia al Consiglio comunale comunque ne risponderà lei di quello che lei ha riferito.

SINDACO

Io le ho risposto in base alle notizie che ho a disposizione Consigliere Lucca.

LUCCA D.

Gli obblighi dei dipendenti comunali lei li conosce?

SINDACO

Consigliere Lucca lei è soddisfatto o no della mia risposta, è questo il punto.

LUCCA D.

Lei conosce gli obblighi dei dipendenti comunali?

SINDACO

Consigliere Lucca è soddisfatto o no della risposta?

LUCCA D.

Sono dichiaratamente insoddisfatto perché non è informato Sindaco.

Buonasera.

SINDACO

Il Consiglio comunale è chiuso, buona serata.